

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 21 FEBBRAIO 2008

N. 29



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti

Bandi

Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 142

Programma Operativo Regionale 2000-2006. Nomina Autorità di Gestione.

Pag. 4129

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 143

Seguito Deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 21/01/2008 - Proroga posizioni organizzative Avvocatura.

Pag. 4130

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 144

Seguito Deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 12/02/2008 - Affidamento responsabilità di direzione dott. Antonello Antonicelli.

Pag. 4131

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 150

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR) - Integrazione al Comitato Scientifico.

Pag. 4132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 151

Legge n. 431/98 - art. 11 - Anno 2006 - Riparto fondi premialità.

Pag. 4133

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 98

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 19 dicembre 2007 tra Regione Puglia ed il Comune di Foggia per la realizzazione del Polo Integrato per lo Sviluppo Economico - Suolo ex Casmez - ubicato in Foggia, tra le sedi della Motorizzazione Civile e dell'Ente Fiera in variante allo strumento urbanistico generale vigente.

Pag. 4140

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 99

Comune di Francavilla Fontana (Br) - Demolizione opere abusive alla via Calabria n. 90, in ditta Zaccaria M. e Costantino L.. Istanza di Gallo Raffaele per intervento sostitutivo regionale ex art. 40 del D.P.R. n. 380/2001. Diffida al Comune.

Pag. 4141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 30 gennaio 2008, n. 38

Applicazione Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 articoli 2, 3 e 4. Riconoscimento della “Organizzazione di produttori Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano” con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto).

Pag. 4142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE 24 ottobre 2007, n. 92

Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Consorzi di imprese estrattive per la redazione dei Piani di bacino - Impegno di spesa.

Pag. 4145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA ENERGETICA 6 febbraio 2008, n. 57

Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica. Secondo atto integrativo fase A. Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca.

Pag. 4152

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
ORDINANZA 14 dicembre 2007
Indennità d'esproprio.

Pag. 4153

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 29 novembre 2007, n. 108
Approvazione P.I.I. zone D5 maglia 10.

Pag. 4154

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 13 novembre 2007, n. 73
Approvazione Piano lottizzazione zona Cr.

Pag. 4156

COMUNE DI LECCE
DECRETO 13 settembre 2007, n. 799
Esproprio.

Pag. 4156

COMUNE DI LECCE
DECRETO 22 ottobre 2007, n. 946
Esproprio.

Pag. 4181

COMUNE DI LECCE
DECRETO 23 novembre 2007, n. 1035
Esproprio.

Pag. 4182

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara affidamento gestione impianto sportivo.
Pag. 4184

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature informatiche.
Pag. 4184

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione appalto lavori realizzazione piste ciclabili.
Pag. 4185

COMUNE DI LEQUILE (Lecce)
Avviso di gara appalto lavori manutenzione impianto P.I.
Pag. 4185

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE
Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevati a marzo 2006. Concorso pubblico per n 3 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.
Pag. 4187

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE (ARTI)
Bando per azioni di sostegno agli Spin Off accademici e universitari per la valorizzazione e creazione di impresa innovativa progetto ILO Puglia.
Pag. 4190

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE (ARTI)
Bando per concorso di idee per l'integrazione dei sistemi solari attivi e passivi nel recupero di edifici e quartieri.
Pag. 4194

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Concorso pubblico per una borsa di studio per laureato in Medicina e Chirurgia disciplina Reumatologia ospedaliera.
Pag. 4196

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 142

**Programma Operativo Regionale 2000-2006.
Nomina Autorità di Gestione.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente posizione organizzativa, approvata dai dirigenti dei settori Personale e Organizzazione e Programmazione e Politiche comunitarie, riferisce quanto segue:

- Con provvedimenti n. 1255 del 10 ottobre 2000 e n. 81 del 15 febbraio 2005, la Giunta Regionale, ha approvato il POR Puglia 2000-2006 individuando, tra l'altro, quale Autorità di Gestione del POR il dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza della Giunta Regionale.
- Successivamente, con proprio atto di organizzazione n. 1236 del 30 agosto 2005, la Giunta regionale ha istituito il Settore "Programmazione e Politiche comunitarie" affidando, allo stesso, le competenze dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e del Settore Programmazione che, contestualmente, ha cessato. Tale unificazione ha, conseguentemente, prodotto un ampliamento della sfera di competenze della struttura alle quali si sono aggiunte quelle derivanti dalle attività previste dal ciclo di programmazione 2007-2013; infatti la strategia di politica regionale unitaria, comunitaria e nazionale, definita nel Quadro Strategico Nazionale, essendo finanziata da risorse aggiuntive, comunitarie e nazionali, provenienti rispettivamente dal bilancio dell'Unione Europea (Fondi Strutturali) e nazionali (Fondo di cofinanziamento nazionale ai fondi strutturali e Fondo per le aree sottoutilizzate), incrementa notevol-

mente gli adempimenti dell'Autorità di Gestione. Inoltre, le procedure di chiusura del POR 2000-2006, prevista per il 31.12.2008, impongono al Settore, ed in particolare all'Autorità di Gestione, un ulteriore impegno straordinario sia in termini di coordinamento delle strutture regionali ed esterne coinvolte, sia in termini di specifici adempimenti.

- Per quanto sin qui esposto, valutata la necessità rappresentata dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche comunitarie di individuare, quale Autorità di Gestione POR, altro dirigente regionale, l'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Programmazione, sottopone all'esame della Giunta regionale la proposta nei termini suindicati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della posizione organizzativa "Dotazione organica - Atti organizzativi - Automazione" e dai dirigenti dei settori Personale e Organizzazione e Programmazione e Politiche comunitarie;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cessare l'incarico di Autorità di Gestione POR già affidato al dott. Luca Limongelli;
2. di nominare, in posizione di retribuzione di staff, il dirigente dott. Luca Limongelli quale Autorità di Gestione del POR;
3. di fissare la decorrenza dell'incarico di cui al precedente punto 1 con quella di notifica del presente atto all'interessato;
4. di cessare ogni eventuale precedente incarico di direzione, attribuito con precedenti atti, al dott. Luca Limongelli
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS;
6. di dare atto che il dirigente del Settore Personale provvederà agli adempimenti di competenza derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 143

Seguito Deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 21/01/2008 - Proroga posizioni organizzative Avvocatura.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla posizione organizzativa

"Dotazione Organica - Atti organizzativi - Automazione" approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 16 del 21/1/2008, la Giunta regionale ha confermato l'allocatione delle 14 posizioni organizzative già istituite rivenienti dal cessato Settore Legale;
- con nota prot. n. 11/L/2043 del 24/01/2008, in atti, l'Avvocato coordinatore rileva: "... con deliberazione giuntale n. 108 del 15/02/2007 -- l'Amministrazione Regionale ha riallocato le Posizioni Organizzative già incardinate presso il cessato Settore Legale, e nel contempo ha confermato gli incarichi di titolarità già affidati con precedente provvedimento dirigenziale del cessato Settore Legale, fino al completo espletamento degli adempimenti previsti dalla L. reg. 18/2006 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2007, dando mandato all'Avvocato Coordinatore di provvedere agli adempimenti di competenza" e, pertanto, evidenzia " che il deliberato giuntale contenuto nel provvedimento n. 16 del 21.1.2008, necessita di integrazione nel senso della proroga degli incarichi di titolarità delle P.O. allocate in proroga con il medesimo provvedimento... ".
 • L'Assessore relatore, atteso che l'organizzazione dell'Avvocatura regionale è tuttora in fase procedimentale ed in considerazione di quanto richiesto dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale, propone di prorogare gli incarichi di titolarità delle P.O. di che trattasi fino al completamento degli adempimenti previsti con la legge regionale istitutiva dell'Avvocatura e comunque non oltre il 31.12.2008.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della competente Posizione organizzativa e dal dirigente del Settore Personale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, gli incarichi di titolarità delle posizioni organizzative, istituite nell'ambito dell'Avvocatura regionale e la cui allocazione è stata prorogata con deliberazione di Giunta regionale n. 16/2008, fino al completamento degli adempimenti previsti con L.R. n. 18/2006 e comunque non oltre il 31.12.2008,
2. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS.;
3. di dare atto che il dirigente del Settore Personale provvederà agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 144

Seguito Deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 12/02/2008 - Affidamento responsabilità di direzione dott. Antonello Antonicelli.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, d'intesa con l'Assessore all'Ecologia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente posizione organizzativa, approvata dal dirigente del settore Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

- Con provvedimento n. 1 della Giunta Regionale ha nominato il dott. Luca Limongelli Autorità di Gestione del POR cessando, contestualmente ogni altro incarico di direzione affidato, allo stesso, con precedenti provvedimenti.
- Per l'effetto il Settore Ecologia, l'Ufficio valutazione ambientale strategica in esso incardinato e l'Ufficio Gestione Rifiuti del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica risultano privi di responsabilità di direzione.
- Per quanto sin qui esposto, l'Assessore relatore, acquisito in via breve la disponibilità del dott. Antonello ANTONICELLI già dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica, propone alla Giunta regionale di affidare l'incarico di direzione ad interim delle strutture su riportate.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udata la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della posizione organizzativa "Dotazione organica - Atti organizzativi - Automazione" e dai dirigenti dei settori Personale e Organizzazione e Programmazione e Politiche comunitarie;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare ad interim il dirigente dott. Antonello ANTONICELLI responsabile della direzione del Settore Ecologia, dell'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica dello stesso Settore e dell'Ufficio Gestione Rifiuti del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica;
2. di fissare la decorrenza degli incarichi affidati con il precedente punto 1. coincidente con la data di notifica all'interessato;
3. di confermare, lo stesso dirigente, alla direzione del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica senza soluzione di continuità;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS;
5. di dare atto che il dirigente del Settore Personale provvederà agli adempimenti di competenza derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 150

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR) - Integrazione al Comitato Scientifico.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e confermata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 357 del 27/03/2007 la Regione ha approvato il Programma per l'elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, affidandone la realizzazione al Settore Assetto del Territorio;
- con la citata deliberazione n. 357 del 27/03/2007 la Giunta Regionale ha istituito il Comitato Scientifico formato da studiosi di chiara fama ai fini di indirizzo metodologico e scientifico delle attività connesse alla redazione del Piano, inserendo tra gli altri anche un esperto indicato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- in data 15 novembre 2007 è stata sottoscritta la "Intesa interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e la Regione Puglia per l'elaborazione congiunta del Piano Paesaggistico regionale della Puglia", in ragione della disciplina di cui all'art. 143, comma 3, del d.lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, come modificato dal d.lgs. n. 157/2006;
- è di tutta evidenza che è necessario integrare il Comitato Scientifico del Piano Paesaggistico con un esperto indicato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone l'inserimento tra i componenti del Comitato Scientifico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia del dott. Gianluigi De Vito indicato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con nota n. 46/SSN/08 del 28.01.2008, in atti d'ufficio.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Assetto del Territorio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propri i contenuti nella narrativa che precede;
- di approvare l'inserimento tra i componenti del Comitato Scientifico del Piano Paesaggistico Regionale della Puglia del dott. Gianluigi De Vito indicato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 151

Legge n. 431/98 - art. 11 - Anno 2006 - Riparto fondi premialità.

L'Assessore all'Assetto del Territorio - Settore Edilizia Residenziale Pubblica, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

I fondi a disposizione della Regione Puglia per le finalità di detta legge per l'anno 2006 ammontavano a euro 39.768.709,10, rivenienti per euro 24.768.709,10 dalla assegnazione del Ministero delle Infrastrutture e per euro 15 milioni dal cofinanziamento della Regione.

Con deliberazione n. 1158 dell' 11/7/2007 la Giunta Regionale ha ripartito tra i Comuni la somma di euro 32.168.709,00 ed ha accantonato la somma di euro 7.600.000,10 per premialità nei confronti dei Comuni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. del 7/6/99, hanno concorso con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite, stabilendo di ripartire detta somma in due parti, la prima di importo pari a euro

4.000.000,00 e la seconda pari a euro 3.600.000,10.

Per la prima quota, la premialità va quantificata calcolando l'incidenza dell'importo messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme comunali messe a disposizione e applicando la stessa incidenza all'importo di euro 4.000.000,00 accantonato. La somma da concedere non deve essere comunque superiore al 20% del fabbisogno rappresentato dal Comune per l'anno 2005 e deve essere contenuta nel 25% dell'importo di euro 4.000.000,00.

La seconda quota di euro 3.600.000,10 va ripartita moltiplicando per 2 l'importo che il Comune ha messo a disposizione. Qualora tale seconda premialità da attribuire ai Comuni superi l'importo di euro 3.600, il fattore di moltiplicazione deve essere ridotto in misura uguale per ciascun Comune. In ogni caso, il contributo attribuito a ciascun Comune (assegnazione effettuata con delibera G.R. n. 1158/2007 e premialità) non può superare il fabbisogno comunale.

Con la medesima deliberazione n. 1158/2007 la Giunta Regionale ha stabilito di ridurre del 30% il contributo assegnato, compresa la quota aggiuntiva per premialità, per i Comuni che hanno fatto pervenire la documentazione richiesta oltre il termine di scadenza del 30/11/2007.

Sono pervenute richieste per accedere alle risorse aggiuntive di premialità da parte di n. 94 Comuni, che hanno incrementato le risorse loro attribuite con fondi a carico del proprio bilancio, n. 12 Comuni hanno fatto pervenire la documentazione fuori termine.

In ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione di G.R. n. 1158/2007, occorre ora ripartire tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta le risorse accantonate per la premialità, pari a euro 7.600.000,10.

All'uopo è stata predisposta apposita tabella, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante, che riporta, Comune per Comune, l'importo messo a disposizione dal Comune, la percentuale di incidenza dello stesso sul totale degli importi messi a disposizione, il fabbisogno rappresentato da ciascun Comune per l'anno 2005, la quota max di contributo spettante pari al 20% del fabbisogno e contenuta nel 25% di euro 4.000.000, l'importo da concedere come prima quota di premialità, l'importo da concedere come seconda quota di premialità, pari al doppio dell'importo messo a disposizione dal Comune, la somma della prima e della seconda quota di premialità.

Per i Comuni che hanno fatto pervenire la documentazione fuori termine, considerato il loro numero esiguo e la probabile ragione del ritardo dovuta allo sciopero degli autotrasportatori in corso proprio nel periodo di scadenza del termine, non volendo penalizzare i cittadini, si ritiene di non applicare la riduzione sia del contributo sia della premialità.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa riveniente dal presente provvedimento rientra nella somma complessiva di euro 39.768.709,10 a disposizione della Regione per le finalità di cui all'art. 11 - L. n. 431/98 - anno 2006 - e trova copertura finanziaria così come dettagliatamente riepilogato con deliberazione di G.R. n. 1158/2007.

Detti fondi saranno impegnati con successivi provvedimenti del Dirigente del Settore E.R.P.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di individuare i Comuni beneficiari delle somme relative alla premialità, nei modi illustrati in narrativa, secondo il seguente prospetto che riporta, a fianco di ciascun Comune, l'importo assegnato.

PROVINCIA DI BARI	
Alberobello	29.471,80
Altamura	171.499,97
Andria	114.333,31
Bari	381.111,04
Bisceglie	38.111,10
Bitonto	76.222,21
Bitritto	45.733,33
Capurso	38.111,10
Casamassima	22.866,66
Castellana	31.495,02
Conversano	115.590,98
Corato	152.444,42
Gioia del Colle	53.355,55
Giovinazzo	77.472,25
Gravina	38.111,10
Grumo	7.622,22
Locorotondo	23.980,80
Minervino Murge	7.622,22
Mola di Bari	76.222,21
Molfetta	304.888,84
Monopoli	41.922,21
Noci	47.238,56
Palo del Colle	76.222,21
Polignano	22.866,66
Putignano	53.355,55
Rutigliano	22.866,66
Ruvo di Puglia	76.222,21
Sammichele di Bari	7.622,22
Santeramo	93.947,60
Spinazzola	7.622,22
Terlizzi	76.222,21
Trani	38.111,10

PROVINCIA DI FOGGIA	
Apricena	8.699,13
Ascoli Satriano	8.610,00
Bovino	3.210,07
Cerignola	173.948,20
Lucera	142.859,78
Manfredonia	224.711,07
Margherita di S.	10.884,44
Mattinata	21.066,66
Peschici	14.044,44
Rodi Garganico	14.044,44
San Giovanni Rotondo	49.155,55
San Marco In Lamis	38.622,21
Sannicandro G.	35.111,10
San Paolo di C.	7.022,22
Trinitapoli	70.222,21
Troia	20.442,20
Vico del G.	28.376,00
Vieste	36.171,46
PROVINCIA DI LECCE	
Arnesano	6.028,03
Campi S.	24.061,80
Carmiano	17.730,43
Casarano	14.326,80
Collepasso	4.250,60
Copertino	16.165,00
Galatina	22.866,66
Galatone	46.062,80
Lecce	297.007,46
Lequile	22.866,66
Melissano	4.573,33
Monteroni	15.244,44
Nardò	32.222,20
Novoli	19.682,71

Triggiano	118.091,07
Turi	15.244,44
Valenzano	38.111,10
PROVINCIA DI BRINDISI	
Brindisi	311.291,50
Francavilla Fontana	77.256,32
Mesagne	122.771,80
San Pietro V.	37.524,94
San Vito dei Normanni	95.293,80
PROVINCIA DI TARANTO	
Avetrana	8.119,40
Carosino	12.655,80
Crispiano	46.834,60
Fragagnano	6.427,00
Grottaglie	76.222,21
Lizzano	7.196,60
Manduria	72.074,60
Maruggio	6.833,60
Monteiasi	9.261,60
Montemesola	3.933,07
Monteparano	7.669,96
Roccaforzata	3.936,57
Sava	38.111,10
Taranto	78.729,92

Otranto	19.055,55
San Pietro in Lama	7.622,22
Scorrano	11.052,22
Sogliano Cavour	4.487,14
Taviano	7.622,22
Trepuzzi	19.682,71
Tuglie	13.878,00
Ugento	7.622,22

TOTALE C 5.187.086,54

- Il Settore E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni interessati. I Comuni, in dipendenza di tale nuova assegnazione fondi, dovranno rimodulare gli importi attribuiti ai richiedenti e assegnare ai medesimi gli importi derivanti dalla originaria assegnazione regionale, aumentati dei fondi comunali e degli ulteriori fondi regionali relativi alla premialità, tenendo però sempre conto che il contributo massimo concedibile deve essere contenuto nei limiti di cui all'art. 2 - commi 3 e 4 - del D.M. del 7/6/99.

I Comuni dovranno pertanto a consuntivo ritrasmettere le graduatorie all'Assessorato.

- Il Dirigente del Settore provvederà come previsto alle erogazioni.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA

SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - UFFICIO CONCESSIONE CONTRIBUTI COMUNI

L.431/98 - ART. 11 - FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

RIPARTIZIONE FONDO PREMIALITA' ANNO 2006

COMUNI	1	2	3	4	5	6	7
	RISORSE AGGIUNTIVE COMUNI	FABBISOGNO	FABBISOGNO	20% FABBISOGNO	1° QUOTA PREMIALITA' IN BASE % COL. 2 MA MINORE O UGUALE AL 20% DEL FABBISOGNO 2005	2° QUOTA PREMIALITA' VALORE COLONNA 1 PER FATTORE MOLTIPLICATORE 2	PREMIALITA' TOTALE COLONNE 5 + 6
	IMPORTO	% SUL TOTALE	2005	2005			
PROVINCIA DI BARI							
ALBEROBELLO	5.000,00	0,7027776%	97.359,00	19.471,80	19.471,80	10.000,00	29.471,80
ALTAMURA	22.500,00	3,1624992%	1.167.076,00	233.415,20	126.499,97	45.000,00	171.499,97
ANDRIA	15.000,00	2,1083328%	3.148.714,00	629.742,80	84.333,31	30.000,00	114.333,31
BARI	50.000,00	7,0277761%	11.613.919,00	2.322.783,80	281.111,04	100.000,00	381.111,04
BISCEGLIE	5.000,00	0,7027776%	2.264.678,00	452.935,60	28.111,10	10.000,00	38.111,10
BITONTO	10.000,00	1,4055552%	2.587.095,00	517.419,00	56.222,21	20.000,00	76.222,21
BITRITTO	6.000,00	0,8433331%	424.198,00	84.839,60	33.733,33	12.000,00	45.733,33
CAPURSO	5.000,00	0,7027776%	599.466,00	119.893,20	28.111,10	10.000,00	38.111,10
CASAMASSIMA	3.000,00	0,4216666%	298.465,00	59.693,00	16.866,66	6.000,00	22.866,66
CASTELLANA	4.132,00	0,5807754%	262.416,00	52.483,20	23.231,02	8.264,00	31.495,02
CONVERSANO	15.165,00	2,1315245%	454.220,00	90.844,00	85.260,98	30.330,00	115.590,98
CORATO	20.000,00	2,8111104%	913.367,00	182.673,40	112.444,42	40.000,00	152.444,42
GIOIA DEL COLLE	7.000,00	0,9838887%	385.128,00	77.025,60	39.355,55	14.000,00	53.355,55
GIOVINAZZO	10.164,00	1,4286063%	988.141,00	197.628,20	57.144,25	20.328,00	77.472,25
GRAVINA	5.000,00	0,7027776%	961.175,00	192.235,00	28.111,10	10.000,00	38.111,10
GRUMO	1.000,00	0,1405555%	284.162,00	56.832,40	5.622,22	2.000,00	7.622,22
LOCOROTONDO	5.000,00	0,7027776%	69.904,00	13.980,80	13.980,80	10.000,00	23.980,80
MINERVINO MURGE	1.000,00	0,1405555%	71.390,00	14.278,00	5.622,22	2.000,00	7.622,22
MOLA DI BARI	10.000,00	1,4055552%	1.204.595,00	240.919,00	56.222,21	20.000,00	76.222,21
MOLFETTA	40.000,00	5,6222209%	3.897.376,00	779.475,20	224.888,84	80.000,00	304.888,84
MONOPOLI	5.500,00	0,7730554%	1.364.193,00	272.838,60	30.922,21	11.000,00	41.922,21
NOCI	6.197,48	0,8710900%	306.585,00	61.317,00	34.843,60	12.394,96	47.238,56
PALO DEL COLLE	10.000,00	1,4055552%	625.425,00	125.085,00	56.222,21	20.000,00	76.222,21
POLIGNANO	3.000,00	0,4216666%	157.684,00	31.536,80	16.866,66	6.000,00	22.866,66
PUTIGNANO	7.000,00	0,9838887%	537.911,00	107.582,20	39.355,55	14.000,00	53.355,55
RUTIGLIANO	3.000,00	0,4216666%	611.505,00	122.301,00	16.866,66	6.000,00	22.866,66
RUVO DI PUGLIA	10.000,00	1,4055552%	1.056.928,00	211.385,60	56.222,21	20.000,00	76.222,21
SAMMICHELE DI BARI	1.000,00	0,1405555%	79.653,00	15.930,60	5.622,22	2.000,00	7.622,22
SANTERAMO	15.000,00	2,1083328%	319.738,00	63.947,60	63.947,60	30.000,00	93.947,60

SPINAZZOLA	1.000,00	0,1405555%	54.052,00	10.810,40	5.622,22	2.000,00	7.622,22
TERLIZZI	10.000,00	1,4055552%	1.315.054,00	263.010,80	56.222,21	20.000,00	76.222,21
TRANI	5.000,00	0,7027776%	4.078.899,00	815.779,80	28.111,10	10.000,00	38.111,10
TRIGGIANO	15.493,00	2,1776267%	1.032.788,00	206.557,60	87.105,07	30.986,00	118.091,07
TURI	2.000,00	0,2811110%	117.023,00	23.404,60	11.244,44	4.000,00	15.244,44
VALENZANO	5.000,00	0,7027776%	638.298,00	127.659,60	28.111,10	10.000,00	38.111,10
TOTALE PARZIALE	339.151,48	47,6696133%	43.988.580,00	8.797.716,00	1.863.629,21	678.302,96	2.541.932,17
PROVINCIA DI BRINDISI							
BRINDISI	40.840,00	5,7402875%	1.190.211,00	238.042,20	229.611,50	81.680,00	311.291,50
FRANCAVILLA FONTANA	10.135,67	1,4246244%	474.071,00	94.814,20	56.984,98	20.271,34	77.256,32
MESAGNE	20.000,00	2,8111104%	413.859,00	82.771,80	82.771,80	40.000,00	122.771,80
SAN PIETRO VERNOTICO	5.164,57	0,7259088%	135.979,00	27.195,80	27.195,80	10.329,14	37.524,94
SAN VITO DEI NORMANNI	15.000,00	2,1083328%	326.469,00	65.293,80	65.293,80	30.000,00	95.293,80
TOTALE PARZIALE	91.140,24	12,8102640%	2.540.589,00	508.117,80	461.857,88	182.280,48	644.138,36
PROVINCIA DI FOGGIA							
APRICENA	1.238,80	0,1741202%	64.092,00	12.818,40	6.964,81	1.734,32	8.699,13
ASCOLI SATRIANO	2.000,00	0,2811110%	29.050,00	5.810,00	5.810,00	2.800,00	8.610,00
BOVINO	457,13	0,0642521%	15.758,00	3.151,60	2.570,09	639,98	3.210,07
CERIGNOLA	25.000,00	3,5138881%	694.741,00	138.948,20	138.948,20	35.000,00	173.948,20
LUCERA	21.724,70	3,0535266%	562.226,00	112.445,20	112.445,20	30.414,58	142.859,78
MANFREDONIA	32.000,00	4,4977767%	2.196.704,00	439.340,80	179.911,07	44.800,00	224.711,07
MARGHERITA DI S.	1.550,00	0,2178611%	166.793,00	33.358,60	8.714,44	2.170,00	10.884,44
MATTINATA	3.000,00	0,4216666%	124.126,00	24.825,20	16.866,66	4.200,00	21.066,66
PESCHICI	2.000,00	0,2811110%	68.233,00	13.646,60	11.244,44	2.800,00	14.044,44
RODI GARGANICO	2.000,00	0,2811110%	162.534,00	32.506,80	11.244,44	2.800,00	14.044,44
SAN GIOVANNI ROTONDO	7.000,00	0,9838887%	309.328,00	61.865,60	39.355,55	9.800,00	49.155,55
S. MARCO IN LAMIS	5.500,00	0,7730554%	337.579,00	67.515,80	30.922,21	7.700,00	38.622,21
SANNICANDRO GARGANICO	5.000,00	0,7027776%	162.947,00	32.589,40	28.111,10	7.000,00	35.111,10
SAN PAOLO DI CIVITATE	1.000,00	0,1405555%	57.277,00	11.455,40	5.622,22	1.400,00	7.022,22
TRINITAPOLI	10.000,00	1,4055552%	406.548,00	81.309,60	56.222,21	14.000,00	70.222,21
TROIA	6.541,00	0,9193737%	56.424,00	11.284,80	11.284,80	9.157,40	20.442,20
VICO DEL GARGANO	5.000,00	0,7027776%	106.880,00	21.376,00	21.376,00	7.000,00	28.376,00
VIESTE	5.151,00	0,7240015%	385.914,00	77.182,80	28.960,06	7.211,40	36.171,46
TOTALE PARZIALE	136.162,63	19,1384095%	5.907.154,00	1.181.430,80	716.573,50	190.627,68	907.201,19
PROVINCIA DI LECCE							
ARNESANO	790,85	0,1111583%	29.102,00	5.820,40	4.446,33	1.581,70	6.028,03
CAMPI SALENTINA	5.000,00	0,7027776%	70.309,00	14.061,80	14.061,80	10.000,00	24.061,80
CARMIANO	2.326,15	0,3269532%	68.344,00	13.668,80	13.078,13	4.652,30	17.730,43
CASARANO	2.000,00	0,2811110%	51.634,00	10.326,80	10.326,80	4.000,00	14.326,80

COLLEPASSO	1.000,00	0,1405555%	11.253,00	2.250,50	2.250,60	2.000,00	4.250,60
COPERTINO	3.000,00	0,4216666%	50.825,00	10.165,00	10.165,00	6.000,00	16.165,00
GALATINA	3.000,00	0,4216666%	164.910,00	32.982,00	16.866,66	6.000,00	22.866,66
GALATONE	6.419,00	0,9022259%	166.124,00	33.224,80	33.224,80	12.838,00	46.062,80
LECCE	38.966,00	5,4768865%	1.230.934,00	246.186,80	219.075,45	77.932,00	297.007,46
LEQUILE	3.000,00	0,4216666%	95.594,00	19.118,80	16.866,66	6.000,00	22.866,66
MELISSANO	600,00	0,0843333%	29.252,00	5.850,40	3.373,33	1.200,00	4.573,33
MONTERONI	2.000,00	0,2811110%	189.334,00	37.866,80	11.244,44	4.000,00	15.244,44
NARDO'	6.000,00	0,8433331%	101.111,00	20.222,20	20.222,20	12.000,00	32.222,20
NOVOLI	2.582,28	0,3629537%	195.825,00	39.165,00	14.518,15	5.164,56	19.682,71
OTRANTO	2.500,00	0,3513888%	78.569,00	15.713,80	14.055,55	5.000,00	19.055,55
SAN PIETRO IN LAMA	1.000,00	0,1405555%	29.488,00	5.897,60	5.622,22	2.000,00	7.622,22
SCORRANO	1.450,00	0,2038055%	66.122,00	13.224,40	8.152,22	2.900,00	11.052,22
SOGLIANO CAVOUR	1.142,07	0,1605242%	11.015,00	2.203,00	2.203,00	2.284,14	4.487,14
TAVIANO	1.000,00	0,1405555%	164.221,00	32.844,20	5.622,22	2.000,00	7.622,22
TREPULZI	2.582,28	0,3629537%	191.042,00	38.208,40	14.518,15	5.164,56	19.682,71
TUGLIE	2.000,00	0,2811110%	49.390,00	9.878,00	9.878,00	4.000,00	13.878,00
UGENTO	1.000,00	0,1405555%	32.956,00	6.591,20	5.622,22	2.000,00	7.622,22
TOTALE PARZIALE	89.358,63	12,5598489%	3.077.354,00	615.470,80	455.393,95	178.717,26	634.111,21
PROVINCIA DI TARANTO							
AVETRANA	1.500,00	0,2108333%	25.597,00	5.119,40	5.119,40	3.000,00	8.119,40
CAROSINO	1.753,00	0,2463938%	45.749,00	9.149,80	9.149,80	3.506,00	12.655,80
CRISPANO	10.000,00	1,4055552%	134.173,00	26.834,60	26.834,60	20.000,00	46.834,60
FRAGAGNANO	1.000,00	0,1405555%	22.135,00	4.427,00	4.427,00	2.000,00	6.427,00
GROTTAGLIE	10.000,00	1,4055552%	694.369,00	138.873,80	56.222,21	20.000,00	76.222,21
LIZZANO	1.000,00	0,1405555%	25.983,00	5.196,60	5.196,60	2.000,00	7.196,60
MANDURIA	10.000,00	1,4055552%	260.373,00	52.074,60	52.074,60	20.000,00	72.074,60
MARUGGIO	1.000,00	0,1405555%	24.168,00	4.833,60	4.833,60	2.000,00	6.833,60
MONTEIASI	1.600,00	0,2248888%	30.308,00	6.061,60	6.061,60	3.200,00	9.261,60
MONTEMESOLA	516,00	0,0725266%	21.261,00	4.252,20	2.901,07	1.032,00	3.933,07
MONTEPARANO	1.435,18	0,2017225%	23.998,00	4.799,60	4.799,60	2.870,36	7.669,96
ROCCAFORZATA	516,46	0,0725913%	14.992,00	2.998,40	2.903,65	1.032,92	3.936,57
SAVA	5.000,00	0,7027776%	166.044,00	33.208,80	28.111,10	10.000,00	38.111,10
TARANTO	10.329,00	1,4517980%	3.195.919,00	639.183,80	58.071,92	20.658,00	78.729,92
TOTALE PARZIALE	55.649,64	7,8218642%	4.685.069,00	931.894,40	266.706,75	111.299,28	378.006,03
TOTALE GENERALE	711.462,62	100,0000000%	60.198.746,00	12.034.629,80	3.764.161,30	1.422.925,24	5.187.086,54

Atti di organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 98

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 19 dicembre 2007 tra Regione Puglia ed il Comune di Foggia per la realizzazione del Polo Integrato per lo Sviluppo Economico - Suolo ex Casmez - ubicato in Foggia, tra le sedi della Motorizzazione Civile e dell'Ente Fiera in variante allo strumento urbanistico generale vigente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 19 dicembre 2007 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Foggia apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2147 dell'11 dicembre 2007 per la realizzazione del Polo Integrato per lo Sviluppo Economico - Suolo Ex Casmez - ubicato in Foggia, tra le sedi della Motorizzazione Civile e dell'Ente Fiera in variante allo strumento urbanistico generale vigente;
- VISTA la deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2008, con la quale il Consiglio Comunale di Foggia ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";
- VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di GR. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata nell'Ambito territoriale esteso di valore normale "E", e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle

Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

- VISTO il IV comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del Dlgs n.267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Foggia, l'"Accordo di Programma" per la realizzazione del Polo Integrato per lo Sviluppo Economico - Suolo Ex Casmez - ubicato in Foggia, tra le sedi della Motorizzazione Civile e dell'Ente Fiera, sottoscritto in data 19 dicembre 2007 dalla Regione Puglia e dal Comune di Foggia;
- Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.
- Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, 2 febbraio 2008

F.to Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 99

Comune di Francavilla Fontana (Br) - Demolizione opere abusive alla via Calabria n. 90, in ditta Zaccaria M. e Costantino L.. Istanza di Gallo Raffaele per intervento sostitutivo regionale ex art. 40 del D.P.R. n. 380/2001. Diffida al Comune.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- VISTO l'art. 40 co. 1° del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che dispone quanto segue:

"In caso di interventi eseguiti in assenza del permesso di costruire o in contrasto con questo o con le prescrizioni degli strumenti urbanistici o della normativa urbanistico-edilizia qualora il Comune non abbia provveduto entro i termini stabiliti, la regione può disporre la sospensione o la demolizione delle opere eseguite.

Il provvedimento di demolizione è adottato entro cinque anni dalla dichiarazione di agibilità dell'intervento.

- VISTA l'istanza datata 27/10/06 del Sig. Gallo Raffaele, rappresentato dall'Avv. Altavilla Maria Anna, con la quale è stato richiesto l'intervento sostitutivo regionale ai sensi dell'art.40 innanzi citato, per opere abusive in Francavilla Fontana alla Via Calabria n. 90, realizzate dalla ditta Zaccaria Mario e Costantino Iolanda, già oggetto -secondo quanto segnalato dagli istanti- di ordinanza di demolizione del Comune di Francavilla Fontana n. 236/2005, notificata agli interessati in data 27/10/05 e rimasta ineseguita sia da parte dei medesimi interessati, sia da parte dei competenti uffici comunali;
- VISTA la nota del Settore Urbanistico Regionale prot. 10174 del 04/12/06, di richiesta al Comune di Francavilla Fontana di preliminari notizie in merito alla segnalazione per-

venuta ed alle determinazioni e provvedimenti assunti, rilevando in primis la competenza comunale in materia, ai sensi dell'art. 27 e segg. del D.P.R. n. 380/2001;

- VISTA la nota del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Francavilla Fontana s., prot. 45989 del 18/12/06. con la quale viene comunicato quanto segue:
- relativamente alla demolizione dell'opera abusiva di che trattasi, si comunica che questo ha in itinere le procedure previste dagli articoli 27 e seguenti del D. P. R. n. 380 del 2001 che troveranno la loro completa definizione, in uno specifico progetto, in fase di redazione, che preveda la demolizione totale di tutte quelle opere, abusivamente realizzate, per le quali non sono intervenuti provvedimenti di sanatoria";
- VISTE le successive note dell'istante Sig. Gallo Raffaele dell' 11/01/07, del 10/05/07 e del 19/06/07 con le quali - complessivamente- viene rimessa l'ordinanza del T.A.R. Lecce-Terza Sezione n. 391/06 del 06/04/06 (sul ricorso n. 90/2006 proposto da Zaccaria Mario ed altri), di rigetto della domanda incidentale di sospensione dell'ordinanza di demolizione n. 236/2005, si evidenzia inoltre la perdurante inerzia - di fatto - degli uffici comunali e si manifesta infine l'intenzione di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per l'accertamento di eventuali responsabilità penali dei dirigenti degli uffici competenti, derivanti dalla mancata esecuzione dell'ordinanza di demolizione n. 236/2005, riservandosi di agire anche per il risarcimento dei danni materiali e morali;
- VISTE le ulteriori note del Settore Urbanistico Regionale prot. 2644 del 28/03/07 e prot. 6032 del 20/07/07 di sollecito al Comune di Francavilla Fontana in ordine al segnalato procedimento in corso ex art. 27 e segg. D.P.R. n. 380/2001, e la successiva nota del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Francavilla Fontana prot. 27405

del 31/07/07 con la quale viene in particolare comunicata l'impossibilità di un immediato intervento, atteso che è intendimento di questa Amministrazione affrontare la problematica in maniera generale, con l'interessamento di tutte le ditte per cui ricorrono le stesse condizioni, tanto in applicazione dei principi di equità e par-condicio."

- VISTO che, a fronte della citata istanza dei ricorrenti e della successiva corrispondenza, in conclusion ad oggi - per quanto noto - non risulta eseguita da parte del Comune di Francavilla Fontana la demolizione delle opere abusive in argomento;
- VISTO, dalla documentazione in atti, che sussistono pertanto le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dall'art. 40 del D.P.R. n. 380/2001;

DECRETA

- 1) DI DIFFIDARE il Comune di Francavilla Fontana, nella persona del dirigente o responsabile dell'ufficio comunale competente ai sensi dell'art. 27 e dell'art. 41 del D.P.R. n. 380/2001, a provvedere, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari urbanistico-edilizie vigenti, in ordine alla demolizione delle opere abusive in Francavilla Fontana alla Via Calabria n. 90, realizzate dalla ditta Zaccaria Mario e Costantino Iolanda, già oggetto di ordinanza di demolizione del Comune n. 236/2005, notificata agli interessati in data 27/10/05 e rimasta ineseguita sia da parte dei medesimi interessati, sia da parte degli uffici comunali;
- 2) DI INCARICARE sin da ora, in caso di inosservanza del suddetto termine di trenta giorni da parte del Comune di Francavilla Fontana, il dirigente o responsabile della Struttura Tecnica Provinciale dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici (già Ufficio del Genio Civile) di Brindisi, competente per territorio, a provvedere con i poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 40 del

D.P.R. n. 380/2001, con esecuzione in danno a carico del Comune inadempiente.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n°13.

Bari, lì 12 febbraio 2008

F.TO VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 30 gennaio 2008, n. 38

Applicazione Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 articoli 2, 3 e 4. Riconoscimento della "Organizzazione di produttori Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano" con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto).

L'anno 2008 il giorno 30 del mese di gennaio nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - BARI.

I funzionari dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Dr Piergiorgio Laudisa e P.a. Carlo Celiberti sulla base dell'istruttoria espletata, riferiscono quanto segue:

- VISTO il decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" in particolare gli artt. 2, 3 e 4;
- VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40

relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

- VISTA la legge 5 febbraio 1999, n. 25, art. 16, di modifica dei commi 7 ed 8 dell'art. 40 della legge 24 aprile 1999, n. 128;
- VISTO il D.L. n. 29 del 03/3/1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art. 2 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- VISTA la Legge n. 674 del 20 ottobre 1978 recante norme dell'associazionismo dei produttori agricoli;
- VISTA la Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997 (artt. 4, 5 e 6);
- Visto il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 85/TRA V del 12 febbraio 2007 di attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, sulla regolazione dei mercati, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 7 marzo 2003, n. 38, recante i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, le modalità per il controllo e per la vigilanza delle organizzazioni dei produttori, al fine di accettare il rispetto dei requisiti per il riconoscimento nonché le modalità per la revoca del riconoscimento.
- VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998 recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA la domanda, acquisita in data 16/10/2007, agli atti dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto al prot. n. 1735 a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano"

con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto) intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005 n. 102, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori;

- VISTO l'atto redatto in data 07/9/2007, per notaio Dr. Giovanni D'Amore (repertorio n° 16231) con il quale stato adeguato lo Statuto della predetta Cooperativa ai sensi del D.lgs. 27 maggio 2005 n° 102;
- VISTA la relazione in data 18/01/2008, relativa all'istruttoria espletata dai funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto, all'uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della Organizzazione di Produttori "Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano" con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (Taranto) -via Regina Margherita n° 149;
- CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa per ottenere il riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONGONO

- Di riconoscere, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 per il settore "viticivinicolo" l'Organizzazione di Produttori "Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano" con sede legale in San Marzano di San Giuseppe via Regina Margherita n° 149;
- Di stabilire che il riconoscimento non dà diritto a contributi, in mancanza di fondi specifici nel bilancio regionale;
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di

Produttori al n° 21 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005 n. 102;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA).
- All'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto ed alla C.C.I.A.A. di Taranto;
- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori "Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano" alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, da tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statuari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

- Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al

Settore Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Dr. Piergiorgio Laudisa

P.A. Carlo Celiberti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;
- VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa
- VISTE le note del Presidente della GR Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n 02/010628/16 del 07/08/1998;
- VISTA la proposta dei funzionari incaricati e la relativa sottoscrizione

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli art. 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 per il settore "vitivinicolo" l'Organizzazione di Produttori "Cantina e Oleificio Sociale di San Marzano" con sede legale in San, Marzano di San Giuseppe via Regina Margherita, 149;
- Di stabilire che il riconoscimento non dà diritto a contributi, in mancanza di fondi specifici nel bilancio regionale;
- Di iscrivere la redetta Organizzazione di Produttori N. 21 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in

base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005 n. 102;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 5 della L.R. n. 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (ACEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto ed alla C.C.I.A.A. di Taranto;
- Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori Canti e Oleificio Sociale di San Marzano" alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statuari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.
- Il presente atto è composto di n. 4 facciate ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Alimentazione copia del presente copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio

Associazionismo e Alimentazione, mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

- Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Antonio Frattuollo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE 24 ottobre 2007, n. 92

Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Consorzi di imprese estrattive per la redazione dei Piani di bacino - Impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

L'anno 2007, addì 24 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia - Settore Attività Estrattive, il Dirigente del Settore Attività Estrattive, ing. Francesco Sciannameo, a seguito di istruttoria, ha adottato il seguente provvedimento:

- Visti gli artt. 3 e 16 del D.lvo n. 29/93 e ss.mm.ii.
- Vista la l.r. n. 7/97;
- Vista la delibera G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Viste le direttive agli uffici impartite dalla Giunta Regionale con nota n. 01100768911-5 del 31/7/1998;
- Preso atto che con la delibera G.R. n. 1727/07, ha approvato la concessione di contributi ai Consorzi di imprese estrattive di cui all'art. 4 delle N.T.A. del PRAE ex l.r. 37/85 e

che contestualmente ha approvato le modalità di erogazione, autorizzando il dirigente del Settore Attività Estrattive ad emanare tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'esecutività, è opportuno provvedere nonché dare esecuzione alla delibera Giunta Regionale n. 1727/07 del pubblicizzando l'iniziativa attraverso il seguente avviso Pubblico: "Avviso pubblico per la concessione di contributi ai consorzi di imprese estrattive per la redazione dei piani di bacino ai sensi dell'art. 4 delle N.T.A. del PRAE ex legge regionale 37/85" Preso atto che è stato previsto uno stanziamento di euro 800.000,00;

- Considerato che all'adozione degli atti di impegno provvedono i dirigenti ai sensi per gli effetti dell'art. 79 della l.r. 28/01 e s.m.i.; Preso atto che all'impegno si deve provvedere entro l'esercizio finanziario 2007,
- ai sensi della l.r. in materia di contabilità; in considerazione di quanto su esposto, si rende necessario procedere all'impegno di euro 800.000,00 per la concessione di contributi ai Consorzi di aziende estrattive a valere sul Cap. 241015 del bilancio 2007 ad emanare l'avviso pubblico per l'attuazione della delibera GR. n. 1727/07;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI U.P.B. 14.3

Impegno della somma di euro 800.000,00 a valere sul cap. 241015 del bilancio 2007 per la concessione di contributi in conto capitale a favore delle aziende estrattive: Ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

- Di approvare ed emanare l'avviso pubblico di cui all'allegato che è parte integrante del presente provvedimento;
- Di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la somma di euro 800.000,00 sul Cap. 241015 del bilancio di previsione 2007, a favore dei Consorzi di aziende estrattive per la redazione dei piani di bacino di cui agli art. 2 e 4 delle N.T.A. del PRAE ex l.r. 37/85;
- Di stabilire che l'erogazione avverrà dopo l'approvazione dei progetti di fattibilità presentati a seguito di avviso pubblico con le modalità di cui alla delibera di G.R. n. 1727/07;
- Il presente provvedimento è redatto in duplice originale ed è reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle determine istituito presso il Settore, ai sensi di legge;
- Il presente atto viene inoltrato al settore Ragioneria in originale ed in copia e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria.
- Il presente provvedimento viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia www.regione.puglia.it;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Sciannameo



REGIONE PUGLIA

ASSESORATO ALL'ECOLOGIA
SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione delle domande di contributo per la redazione dei piani di bacino di cui al Titolo I° delle N.T.A. del PRAE ex l.r. 37/85 da parte dei Consorzi di imprese estrattive

ANNO 2007



REGIONE PUGLIA

ASSESORATO ALL'ECOLOGIA
SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Obiettivi

Promuovere e sostenere la redazione dei piani di bacino, da parte del Consorzio delle aziende costituite nei bacini, quale strumento della proiezione delle scelte regionali effettuate con la redazione del PRAE.

1 - Copertura geografica

Tutte le aree ricadenti nei bacini estrattivi individuati dal PRAE.

2 - Soggetti destinatari

Sono destinatari del presente intervento i consorzi delle aziende estrattive costituiti nel bacino stesso.

3 - Riferimenti normativi

Titolo I° delle N.T.A del PRAE ex l.r. 37/85 approvato con delibera

G.R.n.580/2007.

4 - Finalità ed interventi finanziabili

Il presente intervento prevede la concessione di contributi alle spese sostenute dai Consorzi di aziende per la redazione dei piani di bacino.

Con tale intervento saranno ammesse a finanziamento le spese per la progettazione dei piani di bacino redatti secondo quanto previsto dal Titolo I delle N.T.A del PRAE.

5 – Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione

Il finanziamento disponibile, in questa prima fase, per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € 800.000,00.

Il contributo sarà erogato nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili e, comunque, per un importo massimo non superiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00).

Il contributo in conto capitale sarà erogato in due soluzioni, previa accensione di una polizza fidejussoria pari all'importo da erogare che potrà essere mantenuta fino all'approvazione del piano di bacino:

- a) anticipazione del 40% della spesa ammessa a contributo e previa attestazione del legale rappresentante del Consorzio di avvenuto inizio delle attività previste;
- b) liquidazione finale ad avvenuta approvazione del piano di bacino e a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute redatta nei modi di legge.

6 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande per la concessione del contributo dovranno essere corredate dalla relazione tecnico-economica e dal progetto preliminare.

Il presente avviso pubblico è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso al contributo potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande, a firma del legale rappresentante del Consorzio, autenticata a norma di legge, dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Regione Puglia Assessorato all'Ecologia - Settore Attività Estrattive -

Via delle Magnolie, 6 – Z.I. - Modugno (BA).

7 – Documenti di ammissibilità

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Progetto preliminare del piano di bacino;
- b) Relazione tecnico-economica descrittiva delle singole voci di costo ed in particolare:
 - a) Indagine geologiche e giacimentologiche;
 - b) Predisposizione di studi naturalistici;
 - c) Modalità di utilizzo della cartografia esistente (carte tematiche, geologiche, etc.) ed eventuale cartografia di dettaglio integrativa;
 - d) Rilievi di campagna.

8 - Ammissibilità e valutazione

Saranno considerati ammissibili a contributo i progetti che siano completi delle informazioni e della documentazione richiesta firmati da un tecnico abilitato, nonché coerenti con le finalità del presente avviso per voci di spesa eleggibili a contributo.



Sono esclusi i costi relativi a collaudi e spese varie non documentate e non attinenti.

La valutazione di ammissibilità è a cura del Settore Attività Estrattive che si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata.

Saranno ammesse a rendicontazione solo le spese successive alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e regolarmente fatturate.

9 – Cause di revoca e recupero dei contributi assegnati

Il piano di bacino, redatto da ingegneri e/o architetti e/o geologi dovrà essere inviato al Settore Attività Estrattive entro un anno dalla data di concessione del contributo mediante determina del dirigente di Settore.

Decorso inutilmente il termine suddetto, si provvederà alla revoca della concessione ed all'eventuale recupero dei contributi, se erogati.

Potrà essere concessa e per una sola volta, per cause di forza maggiore opportunamente documentate, una proroga non superiore a mesi quattro.

10 – Informazioni

Le informazioni in ordine al presente avviso potranno essere richieste a:

<p>Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia Settore attività Estrattive – Via delle Magnolie, 6 Z/I – Modugno (BA) –</p>
--

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA ENERGETICA 6 febbraio 2008, n. 57

Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica. Secondo atto integrativo fase A. Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'Accordo di Programma Quadro (APQ) tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia stipulato, in data 28 aprile 2005;
- il secondo Atto Integrativo dell'accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica" tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia, stipulato in data 17 maggio 2007;
- la Delibera di G.R. n. 1697 del 22.11.2005, integrata dalla successiva Delibera di G.R. n. 451 del 04.04.2006, con cui sono stati individuati i settori di intervento e la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Delibera CIPE 35/2005 relativa alle risorse FAS per il periodo 2005 - 2008.
- la Delibera di G.R. n. 397 del 3 aprile 2007 con cui sono state approvate le modalità per l'attivazione dell'iniziativa.
- la delibera di G.R. n. 2026 del 27 novembre

2007 avente ad oggetto: "Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" - II Atto integrativo. Del. CIPE n. 35/05. Variazioni compensative al bilancio di previsione 2007";

- la Delibera di G.R. n. 92 del 31 gennaio 2008 con cui è stato approvato il nuovo schema di "Avviso pubblico per l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca" e le relative modalità di attuazione a carico del Dirigente del Settore Industria-Industria Energetica;

CONSIDERATO

- il tempo occorso al perfezionamento delle procedure di approvazione della Delibera di G.R. n. 92/2008;
- altresì, che il complesso delle attività richieste ai proponenti per partecipare alla selezione rende opportuno consentire agli stessi di usufruire di un lasso di tempo maggiore per la presentazione delle candidature rispetto al termine fisso del 1° marzo 2008;
- che appare congruo fissare il termine finale per la presentazione delle proposte in trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che in tal senso l'Avviso come approvato dalla DGR n. 92/2008 va opportunamente modificato;

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 10.3.5 - Codice Programma 4.06.07

Il costo complessivo a copertura dell'Avviso Pubblico ammonta a euro 28.500.000,00;

L'impegno delle risorse finanziarie è pari a euro 28.500.000,00;

La spesa va imputata sul seguente capitolo: Capitolo di imputazione n. 1149302 - Competenza anno 2008, residui di stanziamento 2007;

Con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico per "l'invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca", inclusivo di modulistica, riportato in Allegato 1) alla presente determinazione e di essa parte integrante;
- di stabilire che il costo complessivo a copertura dell'Avviso Pubblico ammonta a euro 28.500.000,00;
- che l'impegno delle risorse finanziarie è pari a euro 28.500.000,00;
- che la spesa va imputata sul seguente capitolo: Capitolo di imputazione n. 1149302 - Competenza anno 2008, residui di stanziamento 2007;
- di procedere con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Avv. Davide F. Pellegrino

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
ORDINANZA 14 dicembre 2007

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con decreto n. 404/CD/A del 31.12.2004, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 145/CD/A del 10.07.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- il Decreto n. 13697 emanato da questo Ufficio in data 13.09.2006, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

VISTI

- il verbale di immissione in possesso inerente alla particella n. 1599 (ex 237) del foglio di mappa n. 20 del Comune di Andria, riportata in Catasto alla Ditta Merafina Riccardina nata

ad Andria il 09.03.1889 usufr. per 1/3 – Noia Domenico fu Savino nato ad Andria il 25.03.1879 propr. per 1/2 – Noia Domenico nato ad Andria il 25.05.1923 compr.rio per 1/2 - Noia Maria nata ad Andria il 22.02.1919 compr.ria per 1/2 - Noia Riccardo fu Vincenzo nato il 06.02.1921 compr.rio per 1/2 e Noia Savino fu Vincenzo nato ad Andria il 26.05.1925 compr.rio per 1/2;

- le lettere prot. n. 15205 del 20.09.2006 con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione per un complessivo importo di euro 3.311,43 (euro tremilatrecentoundici/43)

CONSIDERATO

- che la Ditta sopra indicata non ha manifestato l'intendimento di convenire la cessione volontaria dell'area oggetto di esproprio, né ha accettato l'indennità offerta;

Tutto quanto premesso

ORDINA

Il deposito dell'Indennità, presso la Cassa Depositi e Prestiti, a favore delle sottoelencata Ditta presunta proprietaria, della somma dovuta per l'espropriazione in argomento pari ad euro 3.311,43 (euro tremilatrecentoundici/43) a ognuno per la propria quota:

- Ditta Merafina Riccardina fu Riccardo nata ad Andria il 09.03.1889 usufr. per 1/3 – Noia Domenico fu Savino nato ad Andria il 25.03.1879 propr. per 1/2 – Noia Domenico nato ad Andria il 25.05.1923 compr.rio per 1/2 - Noia Maria nata ad Andria il 22.02.1919 compr.ria per 1/2 - Noia Riccardo fu Vincenzo nato il 06.02.1921 compr.rio per 1/2 e Noia Savino fu Vincenzo nato ad Andria il 26.05.1925 compr.rio per 1/2
- del fondo sito in agro di Andria e riportato in Catasto al foglio di mappa n. 20 – particella n. 1599 (ex 237) da espropriare per mq. 2.193 occorso per i lavori in oggetto indicati.

DISPONE

- Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.
- Di demandare all'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l., appaltatrice dei lavori, le azioni di competenza per il suddetto deposito, come da apposito disciplinare, al fine di ottenere il rilascio della relativa quietanza comprovante l'avvenuto deposito.

Bari, 14 dicembre 2007

RESP. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

F.to Francesca Lanfrancotti

DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

F.to Luigi Rizzo

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DELIBERA C.C. 29 novembre 2007, n. 108

Approvazione P.I.I. zone D5 maglia 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n°51 assunta in data 24/7/2007 ha adottato il Piano Urbanistico Esecutivo di cui all'oggetto ai sensi degli artt. 19 - 20 e 21 della L.R. n°56/1980 con le precisazioni e prescrizioni nello stesso provvedimento specificati;
- che, a seguito di quanto sopra, il predetto Piano Urbanistico Esecutivo è stato pubblicato e pubblicizzato ai sensi di quanto disposto dai suddetti artt. 19 -20 e 21 della L.R. 56/80 mediante:
 - pubblicazione all'Albo Pretorio dal 6/9/2007 al 16/9/2007;
 - pubblicazione sui quotidiani "Corriere del

Mezzogiorno" e "La Repubblica" del 6/9/2007;

- a mezzo manifesti murali;
- che, a seguir pubblicazione, entro il termine ultimo del 6/10/2007 e a tutt'oggi, non è pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione;
- che di tanto. dovrà prendere atto il Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico in parola.

DATO ATTO il presente provvedimento non comporta variazioni di spesa e/o minori entrate e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art.49 D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi del già citato art. 49 D.Lgs. 267/2000 come da allegato foglio;

OMISSIS

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Prendere atto che sul Piano Urbanistico Esecutivo di cui all'oggetto, adottato con atto C.C. n°51 del 24/7/2007, non è pervenuta alcuna osservazione entro il termine massimo del 6/10/2007 e a tutt'oggi;
- 3) Dare atto che sul Piano Urbanistico Secondario in oggetto si è espresso favorevolmente l'Assessorato Regionale ai LL.PP. - Struttura Territoriale Periferica - Genio Civile Bari, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, come da nota prot. 2716 del 30/8/2007 - depositata agli atti;
- 4) Approvare il Piano Urbanistico Esecutivo di cui all'oggetto con le seguenti precisazioni e prescrizioni, già riportate nel provvedimento di adozione 51/2007:

- il progetto ha valenza esclusivamente urbanistica con esplicito rinvio, per quanto attiene agli aspetti edilizi, ad un successivo e più approfondito esame da parte dell'ufficio comunale competente dopo aver acquisito i pareri degli altri uffici e/o enti competenti;
- per quanto attiene alla maglia n. 10 essa è efficace per la sola quota di proprietà dei proponenti, resta invece mera dimostrazione di fattibilità per la rimanente area i cui proprietari potranno, pertanto, presentare specifico progetto edilizio, senza ricorso alla previa redazione di ulteriore piano urbanistico, nel rispetto, comunque, dei parametri ed indici recati dal PRG e dalle NTA allegate al progetto urbanistico in parola; ogni procedura successiva alla approvazione del piano urbanistico resta subordinata alla previa stipula della convenzione a cura e spese della ditta proponente, secondo lo schema depositato quale parte integrante del progetto che dovrà riferirsi all'area originaria ricostituita con preventivo frazionamento rispetto all'attuale situazione catastale; le aree necessarie alla eventuale realizzazione e/o potenziamento della viabilità Provinciale e/o Comunale dovranno essere cedute bonariamente e gratuitamente alla Provincia e/o al Comune giusta impegno assunto della suddetta convenzione, su semplice richiesta degli Enti; procedere alla monetizzazione sostitutiva della cessione dell'area pari al 10% del comparto non identificato numericamente e della sua sistemazione a verde (50%) e a parcheggio (50%) con i seguenti parametri relativi ai costi unitari:
 - a) per il costo dell'area applicare il prezzo unitario periziato dal Comune ai fini del pagamento ICI;
 - b) per i costi relativi alla sistemazione dell'area a verde e a parcheggio applicare l'aliquota media pari a 30 euro/mq, fermo restando il pagamento degli oneri di urbanizzazione nella fase della progettazione edilizia;
- 5) Dare atto che il presente provvedimento non

comporta variazioni di spesa e/o minori entrate e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

- 6) Trasmettere il presente provvedimento al Settore "Territorio" per i conseguenziali atti gestionali di competenza.

IL DIRETTORE SETTORE TERRITORIO
Ing. Marco Granieri

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 13 novembre 2007, n. 73

Approvazione Piano lottizzazione zona Cr.

OMISSIS

DELIBERA

1) **PRENDERE ATTO** che avverso il Piano di Lottizzazione di una maglia urbanisticamente tipizzata dal vigente P.R.G. come zona "Cr", allibrata in Catasto al Foglio 54 p.lle n. 90- 89- 627- 88-528, in ditta Petrone Felice + altri, adottato con deliberazione di C.C. n. 75 del 13.12.2006, non sono state presentate al Comune osservazioni e/o opposizioni ex L.R. 56/80.

2) **APPROVARE**, per l'effetto, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 27 e 21 della L.R.56/80, il Piano di Lottizzazione di una maglia urbanisticamente tipizzata dal vigente P.R.G. come zona "Cr" allibrata in Catasto al al Foglio 54 p.lle n. 90- 89- 627- 88-528, in ditta Petrone Felice + altri, adottato con deliberazione di C.C. n. 75 del 13.12.2006, ed in osservanza delle prescrizioni fissate dalla suddetta deliberazione consiliare.

3) **DARE ATTO** che il suddetto Piano è composto dagli elaborati scritto-grafici di cui alla deliberazione consiliare di adozione.

- 4) **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del

Settore Urbanistica di stipulare la convenzione urbanistica con i lottizzanti secondo lo schema-tipo di cui all'allegato B) della deliberazione di C.C. n.75/06.

- 5) **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore Affari Generali di curare gli adempimenti di cui all'art. 21 L.R. 56/80.

- 6) **TRASMETTERE** il Piano di Lottizzazione de quo ai Settori

Urbanistico, Affari Generali, Ragioneria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI LECCE
DECRETO 13 settembre 2007, n. 799

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

PREMESSO CHE

Con deliberazione n° 621 del 06.10.2005 divenuta esecutiva l'11.10.2005 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in oggetto indicata ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 - 13 e 17 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001 n° 327 come modificato dal D.Leg.vo n° 302 del 27.12.2002.

Con tale atto si è fissato il termine massimo di anni cinque per l'emanazione del decreto definitivo di espropriazione e che è stato riapprovato il progetto definitivo dell'opera già approvato con atto della Giunta Comunale n° 363 del 31.05.2005 il quale comprendeva l'elencazione degli elaborati grafici e non, ed in particolare l'elenco ditte dei soggetti da espropriare e il Piano particellare di espropriazione.

Con nota Prot n° 62497 del 10.06.2005 si è dato avviso, alle ditte catastali interessate, del

deposito del progetto presso l'Ufficio espropriazioni a disposizione di chiunque ne avesse interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 come modificato dal D.Leg.vo n° 302 del 27 Dicembre 2002 e ai sensi della L. 241/90.

Per due ditte catastali, per le quali non è stato possibile reperire l'indirizzo, si è proceduto all'affissione di manifesti lungo le vie cittadine.

Sulla base delle superfici effettivamente interessate dall'opera, si è proceduto a redigere apposito tipo di frazionamento, per mezzo del quale sono state individuate le aree da acquisire al Patrimonio del Comune di Lecce.

A seguito della comunicazione dell'indennità di espropriazione e delle relative accettazioni da parte delle ditte interessate dalla procedura espropriativa, con appositi atti si è proceduto alla liquidazione delle indennità stesse e nel contempo al deposito presso la Tesoreria Provinciale della Cassa DD.PP. delle indennità non accettate.

TANTO PREMESSO:

- Viste le deliberazioni n° 363 del 31.05.2005 e n° 621 del 06.10.2005;
- Viste le note di accettazione delle indennità inviate dalle ditte interessate; - Viste le Determinazioni di pagamento delle indennità;
- Viste le Determinazioni di deposito delle indennità non accettate;
- Visto il tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio;
- Ritenuto di dover procedere all'acquisizione definitiva delle aree al Patrimonio del Comune di Lecce.

DECRETA

A) Sono definitivamente acquisiti al Patrimonio del Comune di Lecce, con sede in Lecce alla

Via Rubichi - C.F. 80008510754, gli immobili occorsi per la "Sistemazione a verde attrezzato e sportivo di un'area adiacente la Chiesa di San Nicola", come di seguito riportato:

1. Palumbo Tommaso Benito nato a Galatina il 10.01.1930 ed ivi residente alla Via Beato Angelico n° 42 - C.F. PLM TMS 30A 10D 862A (proprietà per 1000/1000) - Comune di Lecce:

- Foglio 175 particella 367 di mq. 242,00
- Foglio 195 particella 275 di mq. 1.834,00, per una indennità depositata di euro 16.223,94;

2. Soc. Coop. Edilizia La Nuova Madia a r.l. con sede in Roma - C.F. 02494170588 (proprietà 1000/1000) Comune di Lecce: Foglio 175 particella 500 di mq. 486,00, per una indennità depositata di euro 4.298,25.

3. Parrocchia di San Nicola con sede in Lecce C.F. 93015590750 (proprietà per 1000/1000) Comune di Lecce: Foglio 195 particella 262 di mq. 26,00 particella 368 di mq. 48,00, per una indennità di euro 963,85.

4. Guido Giuseppe nato a Lecce il 29.11.1940 - C.F. GDU GPP 40S 29E 506E (proprietà per 1/1) Comune di Lecce: Foglio 175 particella 498 di mq. 1.764,00 particella 502 di mq. 915,00, per una indennità di euro 35.000,00.

5. Total Garden di Giovannino e Alessandro Ceccarelli con sede in Lecce - C.F. 00579770751 - (proprietà 1/1) Comune di Lecce: Foglio 195 particella 278 di mq. 482,00, per una indennità depositata di euro 3.766,83.

B) Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate, affisso all'albo pretorio del Comune di Lecce, registrato, trascritto e pubblicato al BUR Puglia. Si procederà inoltre alla presentazione della domanda di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Ing. Piergiorgio Solombrino

**ALLEGATO 1).****AVVISO PUBBLICO****"INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DI RETI DI LABORATORI
PUBBLICI DI RICERCA"****PREMESSA**

Con Delibera G.R. n. 1697 del 22.11.2005, integrata dalla successiva Delibera G.R. n. 451 del 04.04.2006, sono stati individuati i settori di intervento e la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Delibera CIPE 35/2005 relativa alle risorse FAS per il periodo 2005 – 2008.

Al settore ricerca sono stati destinati 28,5 meuro per la realizzazione di uno specifico intervento volto al potenziamento della capacità di offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica regionale attraverso la costituzione di una rete di laboratori pubblici di ricerca che contribuisca significativamente allo sviluppo dei settori ad alta tecnologia ed all'innovazione tecnologica.

Con Delibera G.R. n.397 del 3 aprile 2007 sono state approvate le modalità per l'attivazione dell'iniziativa.

Il secondo Atto Integrativo dell'accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica" è stato sottoscritto tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia in data 17 maggio 2007.

Con la presente iniziativa la Regione, in prosecuzione alle azioni avviate a seguito della sottoscrizione dell'APQ "Ricerca Scientifica" del 28 aprile 2005 (cfr. distretti tecnologici, progetti strategici e progetti esplorativi), intende supportare interventi per il potenziamento infrastrutturale dei laboratori e dei centri di ricerca che svolgono attività a favore dei settori produttivi regionali e che, per qualità delle competenze possedute, possono essere considerati quali punti di riferimento per la diffusione dell'innovazione tecnologica e lo sviluppo di nuovi settori hi-tech nella regione Puglia.

Questa strategia, che concorre significativamente allo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, risulta pienamente coerente con gli obiettivi generali e specifici indicati nel "Documento Strategico Regionale 2007 – 2013 (DSR)", adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1139 dell'1/08/2006, e dal Programma Operativo FESR 2007 – 2013, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 527 del 27/04/2007.

Gli organismi beneficiari dei finanziamenti, previsti dal presente avviso devono impegnarsi a utilizzare la strumentazione acquisita per l'attuazione di iniziative di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Per ricerca industriale si intende: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi utilizzabili per scopi commerciali. e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali².

Per sviluppo sperimentale si intende: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati ad uso commerciale³.

Le risorse finanziarie impegnate per la presente iniziativa sono pari ad € 28.500.000,00 (ventottomilionicinquecentomila).

La Regione si riserva di destinare alla stessa ulteriori risorse finanziarie in presenza di proposte che hanno ottenuto in sede di valutazione un punteggio complessivo non inferiore a 70, non finanziate per esaurimento dei fondi.

ART. 2 **Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al presente avviso Università, Enti Pubblici di ricerca, con sede operativa nel territorio della Regione Puglia, e l'ENEA.

Detti organismi di ricerca devono comunque qualificarsi come soggetti senza scopo di lucro, indipendentemente dal loro status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, le cui finalità principali consistono nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffondere i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie⁴.

² L'esclusione si verifica quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. l'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

³ Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

⁴ Tutti gli eventuali utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio

Nel caso di proposte che coinvolgono più unità di ricerca, dovrà essere indicato un coordinatore scientifico per l'intera proposta ed un responsabile scientifico per ciascuna unità di ricerca coinvolta.

La Regione si riserva di richiedere, nell'ambito della procedura negoziata, la costituzione di un'associazione temporanea di scopo e di stabilirne le finalità ed il funzionamento.

Le condizioni di ammissibilità alla candidatura devono perdurare per almeno un periodo di cinque anni dalla data di erogazione finale del contributo.

ART. 3 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di approvazione della graduatoria della proposta presentata.

La durata del progetto ammesso a finanziamento è di massimo 24 (ventiquattro) mesi dalla data di avvio delle attività.

Le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

- a) costi degli strumenti e/o delle attrezzature nella misura necessaria per sviluppare specifiche attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo, avuto riguardo a tutto il loro ciclo di vita;
- b) costi per la preparazione e avvio effettivo delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ivi inclusi i costi di addestramento del personale interno del laboratorio:
 - i. costi per personale dipendente e personale non dipendente con contratto di collaborazione a progetto;
 - ii. costi per servizi di consulenza tecnico-scientifica e prestazioni di servizio da svolgersi al di fuori del relativo laboratorio anche esternamente alla regione, purchè sia accertato il carattere di indispensabilità rispetto agli obiettivi del progetto;
- c) spese generali supplementari, debitamente rendicontate, derivanti direttamente dall'attuazione del progetto ammesso a finanziamento.

I costi sub b) e c), debitamente rendicontati, saranno ammessi a finanziamento nei limiti complessivi del 18% dell'intero finanziamento concesso.

Le proposte progettuali devono avere un costo complessivo (quota regionale e altre fonti) non inferiore a 1.000.000,00 (unmilione) di euro.

Il finanziamento regionale non potrà, comunque, essere superiore a 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila) di euro.

in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.

Esso verrà corrisposto in 3 (tre) quote da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili e a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità:

- Una prima anticipazione pari al 40% (quaranta per cento) del contributo complessivo concesso;
- Una seconda anticipazione pari al 40% (quaranta per cento) del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione della dimostrazione dell'avanzamento delle attività ammesse a finanziamento e delle relative spese sostenute pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
- Una terza ed ultima quota del 20% (venti per cento) del contributo a seguito di verifica tecnico amministrativa finale da parte della Regione Puglia e sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili.

ART. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di ammissione devono riguardare un unico settore strategico tra quelli indicati nel precedente art. 1.

Le domande devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nell'apposita modulistica predisposta dalla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria.

La modulistica relativa al presente avviso è disponibile sui siti internet www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

La domanda di ammissione ai benefici del presente avviso è costituita da:

- 1) una "scheda domanda" sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente o da un suo procuratore speciale (allegando copia autentica della procura) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.e.i. (allegato A);
- 2) una "scheda progetto" che comprende la relazione tecnico - economica della proposta progettuale (allegato B);
- 3) una "scheda adesione" alla proposta progettuale da parte di ciascun organismo partecipante, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore (allegato C).

Ai fini della predisposizione della "scheda progetto", si fa presente che vengono richieste informazioni relative a due distinte fasi temporali:

- la prima relativa all'acquisizione della strumentazione e delle attrezzature che si conclude con la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, nel loro collaudo tecnico e nella omologazione delle spese nei termini stabiliti nel provvedimento di concessione definitiva del contributo;

- la seconda, relativa ad un arco temporale di almeno cinque anni dalla data di presentazione della rendicontazione finale, in cui sono richiesti elementi di valutazione del programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che il proponente intende realizzare con l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature finanziate.

La "scheda progetto" dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo procuratore speciale allegando copia autentica della procura ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.e i..

La "scheda progetto" dovrà essere prodotta in forma cartacea ed elettronica (formato word o pdf). Alla scheda progetto prodotta in forma cartacea dovranno essere allegate le specifiche tecniche degli strumenti e delle attrezzature di cui si chiede il finanziamento.

Le domande di ammissione, debitamente sottoscritte, devono essere inviate, corredate degli allegati cartacei ivi indicati, **entro e non oltre il trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con corriere alla Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria, corso Sonnino, n. 177 - 70126 Bari (Ba).

Le domande dovranno essere accompagnate da un supporto informatico contenente l'intera documentazione in formato word o pdf.

Sul plico dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: "APQ Ricerca - II atto integrativo. Proposta progettuale relativa alla costituzione di Laboratori pubblici di ricerca".

Qualora la domanda di ammissione al contributo sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, essa è esclusa dalla fase di valutazione di ammissibilità.

Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione ai contributi:

- a) l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti e del possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
- b) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella prevista dal presente avviso;
- c) la trasmissione della documentazione oltre la scadenza prevista.

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato solo dall'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico - Settore Industria - per l'espletamento degli adempimenti connessi alla formulazione della graduatoria di cui al presente avviso e alla concessione dei contributi.

I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta del Settore Industria tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuta necessaria dal Settore stesso.

Modalità di valutazione e selezione delle proposte progettuali

La verifica della completezza della documentazione richiesta per l'ammissione al contributo è di competenza dell'Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria che a tanto procederà sulla base delle disposizioni di cui al precedente art. 4.

La valutazione delle proposte, ritenute ammissibili, ai sensi del precedente comma, sarà affidata ad esperti nazionali ed internazionali, appartenenti ad università o enti di ricerca che non abbiano sedi operative in Puglia e che comunque non abbiano cointeressi diretti nelle proposte da valutare, nominati dal dirigente del Settore Industria dell'Assessorato allo Sviluppo Economico.

L'attività di valutazione e selezione delle proposte ammissibili ai contributi dovrà verificare la rispondenza della proposta ai seguenti punti:

• per la qualità della proposta progettuale:

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate. (Sez. 2.1, 2.2, 2.8, 2.10) | fino a 10 punti |
| 2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. (Sez. 2.4, 2.3) | fino a 10 punti |
| 3. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca. (Sez.2.7, 2.1) | fino a 10 punti |
| 4. Inserimento del centro/laboratorio all'interno di reti di ricerca più ampie. (Sez. 2.6) | fino a 10 punti |
| 5. Capacità di intercettare la domanda di innovazione esistente o potenziale, in funzione dei settori strategici, presente nel territorio regionale. (Sez. 2.9) | fino a 10 punti |
| 6. Capacità di coordinamento con i distretti tecnologici esistenti. (Sez 2.6) | fino a 10 punti |

• per la qualità del soggetto proponente:

- | | |
|--|-----------------|
| 7. Competenze del coordinatore scientifico e del gruppo di ricerca coinvolto. (Sez. 1.8, 1.9, 1.11) | Fino a 10 punti |
| 8. Esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. (Sez. 2.7) | fino a 10 punti |
| 9. Complementarietà delle unità di ricerca. (Sez. 1.10, 2.5) | fino a 10 punti |
| 10. Proiezione internazionale del soggetto proponente (partecipazione a reti europee di eccellenza, accordi di cooperazione scientifica sottoscritti con gruppi di ricerca stranieri etc.) (Sez. 2.11) | fino a 10 punti |

Il punteggio minimo di ammissibilità al contributo previsto dal presente avviso è di 70 punti. Tale punteggio minimo dovrà essere conseguito con la combinazione di un punteggio di 42 punti per la qualità della proposta progettuale e 28 punti per la qualità della compagine proponente.

Gli esperti indipendenti dovranno altresì esprimersi sulla congruità dei costi previsti in funzione degli obiettivi assunti nella proposta progettuale.

Sarà, inoltre, attribuita una premialità, di 10 punti qualora il proponente cofinanzi l'intervento proposto in misura almeno pari al 30% del suo costo.

Per partecipazioni finanziarie inferiori al 30%, il punteggio premiale sarà calcolato utilizzando la seguente formula:

$$p_i = \frac{x_i}{30} * 10$$

dove x_i è la percentuale di cofinanziamento a carico del soggetto proponente.

L'Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria anche in contraddittorio con i soggetti proponenti, procederà a formulare e approvare con determine del Dirigente di Settore le graduatorie delle proposte relative alla costituzione o potenziamento dei laboratori dei centri pubblici di ricerca.

Dette determine saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

APQ RICERCA SCIENTIFICA
AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI PIANI RELATIVI ALLE RETI DI
LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA

ALLEGATO A
SCHEDA DOMANDA

APQ RICERCA
AVVISO PUBBLICO
<i>Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca.</i>
NOME PROGETTO: _____ ENTE CAPOFILA: _____ ENTE/I PARTNER: _____
Settore tecnologico (Art. 1 bando)
<i>(Barrare un unico settore)</i>
<input type="checkbox"/> Aeronautico, spaziale ed avionico <input type="checkbox"/> Agroalimentare <input type="checkbox"/> Biotecnologie per la salute dell'uomo <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Meccatronica <input type="checkbox"/> Nuovi materiali e nuove tecnologie per i sistemi produttivi

ALLEGATO A SCHEMA DOMANDA

<i>(Riservato alla Regione)</i>	
N. di registrazione	[]
Data di trasmissione:	[]
Data di ricevimento	[]
Allegato B	[]
Allegato C	[]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art.76 del DPR del 28/12/00 nr.445)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il
_____ e residente in (Via, Cap, Città, Pv,)

_____, consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
sensi dell'art. 76 del DPR del 28/12/00 n. 445, in qualità di Rappresentante
Legale dell'Ente _____, P.IVA _____ con sede
in (Via, Città, Cap, Pv,) _____;

DICHIARA

1. di essere in possesso di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;

2. che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando della Regione Puglia " APQ Ricerca - Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" è: "_____";
3. di aver ricevuto giusta delega alla rappresentanza da parte degli ENTI associati al Progetto, di seguito elencati:

Ente	Sede legale	PIVA/CF

4. che il settore di intervento del progetto è (barrare una sola casella):
- Aeronautico, spaziale ed avionico
 - Agroalimentare
 - Biotecnologie per la salute dell'uomo
 - Energia
 - Meccatronica
 - Nuovi materiali e nuove tecnologie per i sistemi produttivi
5. di aver preso completa visione del Bando della Regione Puglia " APQ Ricerca - Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca", pubblicato sul BURP n.....del..... e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
6. che l'Ente candidato (gli Enti candidati) è (sono tutti) in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'art 2 del Bando;
7. che le tutte le informazioni fornite nei documenti oggetto della candidatura sono veritiere e che per il progetto per il quale si chiede il finanziamento non sono stati ottenuti altri finanziamenti dall'U.E. e/o da altre Amministrazioni Pubbliche in tutto o in alcuna delle sue parti;
8. che si autorizza la Regione Puglia all'utilizzazione delle informazioni fornite nel progetto limitatamente a quanto di competenza per la gestione dell'APQ Ricerca;
9. che si autorizza la Regione Puglia ad avviare, anche in collaborazione con altri soggetti e citandone la fonte, iniziative tese alla pubblicazione, divulgazione e comunicazione di tutte le informazioni contenute nei lavori candidati al finanziamento con l'obiettivo di favorirne la valorizzazione.

.....
(Firma e timbro)

N.B. Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità controfirmato per esteso in originale



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE INDUSTRIA-INDUSTRIA ENERGETICA

APQ RICERCA

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI PIANI RELATIVI ALLE RETI DI LABORATORI
PUBBLICI DI RICERCA

NOME PROGETTO: _____

ENTE CAPOFILA: _____

ENTE/I PARTNER: _____

Settore tecnologico

(Barrare un unico settore)

- Aeronautico, spaziale ed avionico
- Agroalimentare
- Biotecnologie per la salute dell'uomo
- Energia
- Meccatronica
- Nuovi materiali e nuove tecnologie per i sistemi produttivi

ALLEGATO B
SCHEDA PROGETTO

(Riservato alla Regione)

N. di registrazione
Data di trasmissione:
Data di ricevimento:
Copia elettronica:

SINTESI DELLE INFORMAZIONI

Titolo e acronimo del Progetto

Durata:

Costo totale:

Contributo richiesto:

Sede operativa del laboratorio:

Soggetto proponente:

Ente responsabile dell'attuazione:

Indirizzo:

Tel.:

Fax:

e-mail:

Legale Rappresentante (Nome e Cognome):

Indirizzo:

Tel.:

Fax:

e-mail:

C.F. :

Persona di contatto (Nome e Cognome):

Tel.:

Fax:

e-mail:

Sintesi del progetto (*max 2 pag*)

1. La Proposta progettuale**A. La visione, le strategie e gli obiettivi da perseguire (max 2 pagine)****B. I fabbisogni da soddisfare (max 2 pagine)****C. Le soluzioni tecnologiche e metodologiche proposte (max 2 pagine)****D. Valutazione di impatto riferita ai benefici attesi (max 2 pagine)****E. Produzione scientifica e industriale del gruppo di ricerca (max 2 pagine)****F. Inserimento del centro/laboratorio all'interno di reti di ricerca (max 1 pagina)****G. Capacità di intercettare la domanda di innovazione esistente o potenziale, in funzione dei settori strategici, presente nel territorio regionale. (max 2 pagine)****H. Livello di coordinamento con i distretti tecnologici esistenti. (max 1 pagina)**

I. Identificazione delle questioni aperte e definizione delle variabili da testare nel corso del progetto (max 1 pagina)

--

2. Proponente

L. Il coordinatore scientifico del progetto (max 2 pagine, inclusa la tabella seguente)

Il Coordinatore scientifico del progetto
 (Nome, Cognome, Titolo, Ruolo, Ente di Appartenenza)

--

Competenze specifiche del Coordinatore scientifico del progetto

--

M. Eccellenza e la complementarietà scientifica del proponente (max 2 pagine)

Tabella team di ricerca

Partner (Nome, Cognome, Titolo, Ruolo, Ente di Appartenenza)	Competenze specifiche
1.	
2.	
3.	
4.	
.....	

Partner (Cognome/Ente)	Tipologia attività prevista	Ruolo nel progetto
1.		
2.		
3.		
4.		
.....		

N. Comprovate esperienze del team proponente in progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (max 2 pagine)

	Titolo del progetto	Durata dal ... al.....	Costo totale (KC)	Partner Industriale	Sintesi attività svolte
1					
2					
3					
4					
...					

--

O. Preesistenza di strutture logistiche, ambientali e di attrezzature scientifiche (max 2 pagine)

--

P. Esperienza internazionale maturata nei singoli contesti tecnico scientifici di riferimento del progetto in ordine temporale decrescente (max 2 pagine)
(partecipazione a reti europee di eccellenza, accordi di cooperazione scientifica e industriale sottoscritti con gruppi di ricerca stranieri, brevetti internazionali realizzati etc)

--

3. Piano di Lavoro

Q. Il piano economico e finanziario (max 2 pagine)

Descrivere il Piano di Lavoro attraverso la definizione di Attività suddivise in 2 Fasi:

FASE 1	<i>relativa all'acquisizione della strumentazione e delle attrezzature che si conclude con la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, nel loro collaudo tecnico e nella omologazione delle spese nei termini stabiliti nel provvedimento di concessione definitiva del contributo.</i>
ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Attività 1.1	
Attività 1.2	
.....	
.....	
Attività 1.N...	

FASE 2	<i>relativa ad un arco temporale di almeno cinque anni dalla data di presentazione della rendicontazione finale, in cui sono richiesti elementi di valutazione del programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che il proponente intende realizzare con l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature finanziate.</i>
DESCRIZIONE	

Per ogni Attività della Fase 1:

Titolo:		Num:
Avvio: mese n.	Durata: mesi	
Obiettivi:		
Collegamenti con altre attività del progetto:.....		
Partner coinvolti	Ruolo del partner	Costi previsti (K€):

4. Riepilogativo dei Costi DELLA FASE 1

R. Tabella delle voci di costo:

	Voci di c	k€	%
1. Costo strumentazione e/o attrezzature			
2. Costo personale			
3. Costi per servizi di consulenza			
4. Spese generali			
<i>I costi alle voci 2,3,4 devono essere il 18% massimo del costo totale</i>			
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			100%

Contributo richiesto (FESR): % Contributo richiesto sul costo totale

Contributo proprio: % Contributo proprio sul costo totale

5. Cronogramma (FASE 1 E FASE 2)

(utilizzare un diagramma che evidenzi le attività, la durata, ed i costi, es. Gantt)

6.1 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI PER VOCE DI SPESA E ATTIVITA'					
FASE 1 ATTIVITA'	VOCI DI COSTOⁱ (K€)				
	STRUMENTAZIONE ATTREZZATURE	PERSONALE	CONSULENZE	SPESE GENERALI	TOTALE
Attività n.1					
Attività n.2					
Attività n.					
TOTALE					
% SUL TOTALE					100%

6.2 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI PER VOCE DI SPESA PER PARTNER					
PARTNER	Voci di costo (K€)				
	STRUMENTAZIONE ATTREZZATURE	PERSONALE	CONSULENZE	SPESE GENERALI	TOTALE
Partner n.1					
Partner n.2					
.....					
Partner n....					
TOTALE					
% SUL TOTALE					100%

La presente proposta progettuale è composta di n.pagine, numerate da pagina a pagina....., tutte siglate.

.....
(data)

.....
(Firma del responsabile del soggetto proponente)

N.B. Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità controfirmato per esteso in originale

1 SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità, le spese riconoscibili a finanziamento dovranno:

- essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro il periodo di ammissibilità previsto;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (ordini, contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'acquisto, il suo importo ed i termini di consegna;
- essere dimostrate attraverso idonei giustificativi bancari che attestino in maniera inequivocabile l'avvenuto pagamento.

Tutta la documentazione attinente alla realizzazione dei servizi oggetto del contratto deve essere conservata, in originale, e tenuta a disposizione della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea per cinque anni dalla scadenza del progetto.

Inoltre, la documentazione pertinente alla rendicontazione dei servizi erogati dovrà essere organizzata, conservata ed esibita in base al principio della "contabilità separata".

A tal proposito, si ribadisce che **tutti i giustificativi comprovanti la spesa** effettivamente sostenuta devono:

- essere **disponibili in originale**;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'**avvenuta liquidazione** della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a **titolo definitivo** alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere **annullati con apposita timbratura** recante la dicitura "Intervento cofinanziato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'APQ Ricerca".

Strumentazione e Attrezzature

E' ammesso l'acquisto di strumentazione di laboratorio, beni e attrezzature (licenze software, attrezzature informatiche, e così via), nuovi di fabbrica. Gli acquisti diretti dovranno essere effettuati attraverso il ricorso a fornitori esterni allo stesso soggetto aggiudicatario, attivando una relativa procedura di selezione in conformità con le prescrizioni della normativa vigente e, comunque, sempre con un minimo di **procedura negoziata**.

In caso di acquisto diretto, il soggetto aggiudicatario è obbligato, inoltre, a garantire che i beni o attrezzature acquistati siano destinati **esclusivamente** alle attività previste dal progetto e siano localizzati presso la sede fisica del laboratorio di ricerca ammesso a beneficio.

Costi del personale

I costi del personale interno del soggetto aggiudicatario saranno riconosciuti per:

- **Personale dipendente:** personale in organico e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nell'esecuzione del progetto, così come inseriti nella progettazione esecutiva della singola iniziativa da realizzare, sottoposta all'approvazione della Regione Puglia.

La voce comprende il personale in organico del soggetto aggiudicatario con mansioni - coerenti con le tipologie di attività previste dal progetto. Non comprende il personale che svolge attività di "funzionalità organizzativa" (es. commessi, ecc.).

Il costo relativo sarà determinato in base alla percentuale delle giornate lavorative dedicate alla realizzazione del progetto esecutivo approvato, rispetto al costo effettivo annuo lordo (retribuzione annua lorda, comprensiva dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti, esclusi il lavoro straordinario, i premi produzione, gli assegni familiari ed eventuali emolumenti per arretrati ed altri elementi mobili della retribuzione). Il costo giornaliero va quindi calcolato dividendo il costo effettivo annuo per le giornate lavorative contrattuali annue. Il numero di giornate impegnate sul progetto deve risultare da un'apposita modulistica (fogli di presenza), sottoscritta dal dipendente e dal legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, tenuta a disposizione per i controlli in loco.

Il personale potrà essere adibito alle attività connesse con la realizzazione dei servizi, oggetto del progetto, a tempo pieno e/o a tempo parziale sulla base delle specifiche necessità individuate. Nel caso in cui il personale sia adibito a tempo pieno alle attività di realizzazione dell'incarico, lo stesso non potrà essere utilizzato dal soggetto aggiudicatario per attività diverse.

In ogni caso, le giornate attribuibili alle attività per la realizzazione dei servizi previsti non potranno superare quelle massime consentite dal CCNL di riferimento.

La documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Libro matricola (da cui si evince il vincolo di subordinazione);
- Cedolini paga per la determinazione del costo;
- Cartellini orari/ fogli di presenza relativi ai dipendenti impiegati ed al periodo di riferimento;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni in questione (ordine di accredito, fotocopia degli assegni con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli DM 10, quietanze di versamento).

- **Personale non dipendente:** personale utilizzato con contratto di collaborazione a progetto a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del capogruppo o dei partner del progetto.

La voce comprende i costi relativi a risorse umane esterne al soggetto aggiudicatario ed impegnate, con contratti di lavoro così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa, in particolare il lavoro a progetto di cui al D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, in attività analoghe a quelle del personale dipendente. I relativi costi non potranno quindi superare, in relazione alle qualifiche professionali richieste, quelli corrispondenti ai livelli retributivi del personale dipendente di pari grado.

Il rapporto di lavoro deve essere regolato attraverso una lettera di incarico o contratto di collaborazione a progetto, sottoscritto dalle parti interessate, contenente precise indicazioni in merito a:

- o l'indicazione del titolo del progetto;
- o l'oggetto dell'incarico;
- o la durata dell'incarico;
- o la remunerazione;
- o le attività da svolgere;
- o le modalità di esecuzione;
- o l'impegno alla prestazione dell'attività presso una delle strutture preposte del soggetto aggiudicatario e/o presso la sede in cui saranno realizzate le attività poste a base di gara.

A.

La documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Copia della lettera d'incarico o contratto di collaborazione a progetto contenente le suddette indicazioni;
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- Cedolini paga per la determinazione del costo;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni in questione (ordine di accredito, fotocopia degli assegni con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario) ed il versamento di ritenute e contributi (modelli DM 10, quietanze di versamento).

Consulenze specialistiche

Potranno essere riconosciuti i costi connessi con la realizzazione di servizi specialistici il cui contenuto richieda il ricorso ad esperti titolari di partita IVA (persone fisiche o dipendenti di società di consulenza), esterni al soggetto aggiudicatario, dotati di dimostrata professionalità nel campo, per prestazioni che esulano dalle specifiche competenze in seno all'organizzazione del soggetto destinatario del beneficio.

In questo caso, il corrispettivo per le consulenze e le prestazioni rese, non potrà superare le tariffe giornaliere di seguito riportate, onnicomprensivo degli oneri tributari e previdenziali (per giornata uomo, si intende una giornata lavorativa di 8 ore).

Livello	Esperienza maturata nel settore specifico	Tariffa massima giornaliera (Euro)
I°	Oltre 15 anni	450
II°	10-15 anni	400
III°	5-10 anni	200
IV°	2-5 anni	150

Il rapporto di consulenza deve essere regolato attraverso una lettera di incarico, sottoscritto dalle parti interessate, contenente una dettagliata descrizione della prestazione professionale prevista, con precise indicazioni in merito a:

- o l'indicazione del titolo del progetto;
- o l'oggetto dell'incarico;
- o la durata dell'incarico;
- o il numero di giornate uomo previste;
- o il compenso (determinato dal prodotto tra il numero di giornate uomo e la tariffa giornaliera pattuita, entro i limiti della precedente tabella).

La documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Copia della lettera d'incarico con le suddette indicazioni;
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- Fattura del consulente riportante:
 - l'indicazione del titolo del progetto;
 - l'oggetto dell'incarico ed eventuale output realizzato;
 - il numero di giornate uomo impegnato ed il relativo compenso.
- Documentazione attestante la registrazione della fattura, a carico del consulente secondo quanto gli adempimenti previsti da proprio regime contabile, ai sensi della normativa fiscale vigente;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento per mezzo bancario (è esclusa qualsiasi altra forma di pagamento);
- Ricevute di versamento delle ritenute d'acconto (se previste).

Spese generali

L'importo della voce in oggetto si intenderà riferito ai seguenti costi necessari per l'attività prevista dal progetto di strutturazione del Laboratorio di ricerca:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti; ecc.);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese generali inerenti agli immobili ed impianti generali del Laboratorio (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc...);

Resta inteso che, non essendo ammissibili costi rendicontati in maniera forfetaria, in sede di rendiconto dei costi occorrerà predisporre per tale voce una apposita documentazione rendicontativa.

Resta altresì inteso che non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali di funzionamento.

IVA

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è **realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto aggiudicatario**. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

COMUNE DI LECCE

DECRETO 22 ottobre 2007, n. 946

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 4.04.2006 è stato approvato il Bilancio Pluriennale di Previsione con allegato il Programma Triennale delle OO.PP. 2006-2008, relativo elenco annuale dei lavori previsti per l'anno 2006, tra i quali è compresa la "Realizzazione strada di collegamento tra via A. Gidiuli e Via Taranto".
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 30.03.2006 e deliberazioni di G.C. n. 483 del 19.07.2006, sono stati approvati rispettivamente il progetto preliminare e definitivo e successivamente, con deliberazione di G.C. n° 673 del 24.10.2006 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica in argomento.
- Con determinazione 6° C.D.R. n° 180/2007 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera finanziata con determinazione 30 C.D.R. n° 78 del 29.12.2006.
- Tra le superfici oggetto dell'intervento, vi è l'area di proprietà privata da espropriare per mq. 560,00, distinta in catasto al foglio 210 particella 399 in testa alla ditta Totisco-Quaranta.
- Con nota Prot. Gen n. 117488 del 9.11.2006, i Sigg. Totisco Olimpia nata a Torre SS. il 3.05.1927 e residente in Lecce alla via Gidiuli n° 38/a - CF. TTS LMP 27E 43L 280Q (proprietaria per 6/9), Quaranta Rosanna nata a Lecce il 27.04.1969 ed ivi residente alla Via G. Presta n° 31 - CF. QRN RNN 69D 67E 506X (proprietaria per 1/9), Quaranta Fioravante nato a Torre S.S. il 22.08.1958 e residente in Vergole alla Via Lecce n° 7 - C.F. QRN FVN 58M 22L 280M (proprietario per 1/9), Quaranta Michele nato a Casarano il 16.03.1954 e residente in Lequile alla Via Padre Diego n° 111 - CF. QRN MHL 54C 16B

936F (proprietario per 1/9) del terreno ricadente nel Comune di Lecce Foglio 210 particella 399 di mq. 693,00 da espropriare per mq. 560,00, hanno dichiarato di cedere la suddetta superficie in cambio del corrispettivo di euro 16.500,00.

- Con successiva determinazione dirigenziale n° 217 del 12.04.2007 è stata pagata l'indennità di espropriazione alla ditta proprietaria sulla base di precedente accettazione acquisita al prot. gen. in data 09.11.2006 al n° 117488.
- Con determinazione dirigenziale n° 218 del 12.04.2007 è stato dato incarico a tecnico esterno, perchè provvedesse al frazionamento dell'area interessata dall'espropriazione, distaccandola in catasto dalla restante parte della particella con destinazione urbanistica diversa, che è restata in proprietà dei sigg. Todisco-Quaranta, non avendone gli stessi chiesta l'acquisizione quali relitti.
- Si rende ora necessario procedere alla definitiva acquisizione dell'area che a seguito di frazionamento è risultata la particella 836 del foglio 210 di mq. 560,00 in catasto un testa Totisco Olimpia nata a Torre S.S. il 3.05.1927 e residente in Lecce alla via Gidiuli n° 38/a - CF.TTS LMP 27E 43L 280Q (proprietaria per 6/9), Quaranta Rosanna nata a Lecce il 27.04.1969 ed ivi residente alla Via G. Presta n° 31 - C.F. QRN RNN 69D 67E 506X (proprietaria per 1/9), Quaranta Fioravante nato a Torre S.S. il 22.08.1958 e residente in Vergole alla Via Lecce n° 7 - C.F. QRN FVN 58M 22L 280M (proprietario per 1/9), Quaranta Michele nato a Casarano il 16.03.1954 e residente in Lequile alla Via Padre Diego n° 111 - C.F. QRN MHL 54C 16B 936F (proprietario per 1/9)

TANTO PREMESSO:

- Visti gli atti indicati in premessa ivi compreso il piano particellare di espropriazione, e l'elenco ditte; vista in particolare la deliberazione di G.C. n° 673 del 24.10.2006 con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica viste le note di comunicazione di avvio del procedimento, di dichiarazione della pubblica utilità, ecc.

- visto il tipo di frazionamento redatto dal geom. Gallucci vista la nota di accettazione inviata dalla ditta proprietaria vista la Determinazione Dirigenziale C.D.R. 06 n° 217 del 12.08.2007 con la quale si è proceduto al pagamento dell'indennità di espropriazione accettata.
- visto il D.P.R. n° 327 del 0806.01 come mod. ed integr. dal D.Leg.vo n° 302 del 27.12.02

DECRETA

1. Acquisire definitivamente al DEMANIO STRADALE del Comune di Lecce con sede in Lecce alta via Rubichi CF. 80008510754 l'immobile distinto in catasto particella 836 del foglio 210 di mq. 560,00 in testa alla ditta Totisco Olimpia nata a Torre S.S. il 3.05.1927 e residente in Lecce alla via Gidiuli n° 38/a - CF. TTS LMP 27E 43L 280Q (proprietaria per 6/9), Quaranta Rosanna nata a Lecce il 27.04.1969 ed ivi residente alla Via G. Presta n° 31 - CF. QRN RNN 69D 67E 506X (proprietaria per 1/9), Quaranta Fioravante nato a Torre S.S. il 22.08.1958 e residente in Vergole alla Via Lecce n° 7 - C.F. QRN FVN 58M 22L 280M (proprietario per 1/9), Quaranta Michele nato a Casarano il 16.03.1954 e residente in Lequile alla Via Padre Diego n° 111 - C.F. QRN MHL 54C 16B 936F (proprietario per 1/9), dando atto che l'importo rappresentante l'indennità di espropriazione pari ad euro 16.500,00 è stato pagato per euro 14.687,00 e quindi per 8/9, quale quota parte del Sigg. Totisco Olimpia - Quaranta Rosanna - Quaranta Fioravante, accreditando la somma presso il Monte dei Paschi di Siena - Filiate, di Lecce, Piazza Sant'Oronzo sul conto corrente bancario n. 605399.42 - Cod. ABI 01030. - CAB 16002 e per euro 1.833,00 pari ad 1/9 dell'indennità totale, in favore del Sig. - Quaranta Michele
2. Il presente decreto deve essere registrato, trascritto, volturato presso l'Agenzia del Territorio e pubblicato at Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE

COMUNE DI LECCE

DECRETO 23 novembre 2007, n. 1035

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

PREMESSO:

- che il Comune di Lecce con provvedimento della Giunta Comunale n° 889 del 25.10.2001 ha adottato lo schema di programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2002 - 2004 ove è compreso l'intervento per la realizzazione di un'area attrezzata per spettacoli itineranti al Viale dello Stadio, da realizzarsi in parte su proprietà privata ed in parte su proprietà già comunale.
- l'intervento è stato oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n°44 dell'08.03.02 mediante la quale si è proceduto all'adozione della variante urbanistica e riqualificazione dell'area, ai sensi dell'art. 1 Legge n°1/78 e succ. art. 16 della L.R. n° 13 del 11.05.01. La variante urbanistica veniva effettuata modificando la destinazione da "F33 parco attrezzato urbano" a "F32 attrezzature per fiere ed esposizioni" e "nuova viabilità"
- con successiva deliberazione n°60 del 26 Luglio 06, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori per la sistemazione dell'area attrezzata in oggetto, ai fini della variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 comma 5 L.R. 22 Febbraio 01.
- la ditta Donno Giuseppa, nata a Lecce il 17.04.1947 CF. DNN GPP 47D 57E 506L residente in Lecce alla via Sindaco Guanglia 13 - Lecce, comproprietaria per 1/2 con il fratello Avv. Donno Vincenzo nato a Carmiano il 04.10.1945 CF. DNN VCN 45R 04B 792M, residente in Arezzo, presa visione degli atti progettuali ed in particolare dell'elenco ditte, ha inteso accettare l'indennità di espropriazione pari ad euro 370.000,00 per l'espropriazione foglio 199 particella 346 di mq. 5.215,00 particella 347 di mq. 21,00, particella 348 di mq. 30,00 particella 76 di mq. 533,00 particella 397 di mq. 1.363,00 particella 391 di mq. 3.240,00 particella 356 di mq. 21.034,00 particella 413 di mq. 35.029,00 il tutto

per la complessiva superficie di mq. 66.465,00.

- Con l'accettazione regolarmente sottoscritta, la sig.ra Donno Giuseppa in data 7 Giugno 2007 con nota acquisita al prot. gen. in data 13 Giugno 2007, ha dichiarato, di aver preso visione degli atti progettuali e dell'elenco ditte ed ha quindi dichiarato sotto la propria responsabilità di accettare l'indennità pari ad euro 370.000,00 in modo irrevocabile e omnicomprensivo, attestando inoltre di non aver null'altro a che pretendere dal Comune di Lecce per l'espropriazione degli immobili in argomento.
- Con determinazione dirigenziale VIA Centro di Responsabilità n° 347 del 11.06.07 si è provveduto tempestivamente al pagamento dell'indennità accettata, ed è quindi indispensabile procedere all'emissione del decreto definitivo di espropriazione.
- Con decreto di espropriazione definitiva del n° 793/07 prot. gen. 109188 veniva disposta l'acquisizione delle aree suddette. Da accertamenti catastali le proprietà Donno sono risultate diversamente intestate, quindi si rende necessario provvedere alla rettifica del richiamato decreto tanto più che l'emesso provvedimento non è stato ancora trascritto ne registrato.

TANTO PREMESSO

- visti gli atti indicati in premessa;
- visto il progetto dell'opera;
- visto in particolare l'elenco ditte ed il piano particellare di espropriazione
- visto il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 Giugno 2001 n° 327 come modificato dal Decreto Legislativo 27 Dicembre 2002 n° 302;
- visto il d. Leg.267/2000 e lo statuto comunale
- vista l'accettazione fatta pervenire dai sigg. Donno acquisita al prot.gen. in data 13.06.2007 al n° 75294, con la quale oltre ad accettare l'indennità la stessa sig.ra Donno ha dichiarato che l'immobile è libero da pesi e vincoli, e di non aver null'altro a che pretendere dal Comune di Lecce per l'espropriazione dei terreni in argomento;
- visto il decreto di espropriazione definitiva n° 793/07 prot. gen. 109188

DECRETA

1. Rettificare il decreto di espropriazione n° 793/07 prot. 109188 nel senso che le aree da acquisire definitivamente al patrimonio del Comune di Lecce con sede in Lecce alla via Rubichi 14 CF. 80008510754 sono gli immobili distinti in catasto come appresso:
 - Ditta F.P.S. SPA IN LIQUIDAZIONE con sede in Milano CF. 02099260156 - Foglio 199 particella 391 di mq. 3.240,00 particella 397 di mq. 1.363,00 indennità pagata giusta det. dirigenziale n° 347 dell'11.06.07 euro 25.624,11.
 - Ditta Donno Giuseppa, nata a Lecce il 17.04.1947 CF. DNN GPP 47D 57E 506L residente in Lecce alla via Sindaco Guariglia 13 - Lecce, comproprietaria per 1/2 con il fratello Avv. Donno Vincenzo nato a Carmiano il 04.10.1945 CF. DNN VCN 45R 04B 792M, residente in Arezzo Foglio 199 particella 356 di mq. 21.034,00 particella 413 di mq. 35.029,00 indennità pagata giusta det. dirigenziale n° 347 dell'11.06.07 euro 312.093,69
 - Ditta Caione Maria nata a Carmiano il 03.11.1915 CF. CNA MRA 15S 43B 792V Donno Giuseppa, nata a Lecce il 17.04.1947 CF. DNN GPP 47D 57E 506L residente in Lecce alla via Sindaco Guariglia 13 - Lecce, comproprietaria per 1/2 con il fratello Avv. Donno Vincenzo nato a Carmiano il 04.10.1945 CF. DNN VCN 45R 04B 792M, residente in Arezzo Foglio 199 particella 346 di mq. 5.215,00 particella 347 di mq. 21,00 - particella 348 di mq. 30,00 - particella 76 di mq. 533,00 indennità pagata giusta det. dirigenziale n° 347 detti 1.06.07 euro 32.282,09 per la complessiva superficie di mq. 66.465,00 di proprietà delle suddette ditte in cambio del corrispettivo pagato con determinazione dirigenziale n° 347 dell'11.06.07 di euro 370.000,00 già regolarmente incassato dai proprietari sigg. Donno Giuseppa e Vincenzo.
2. Il presente decreto verrà trascritto, registrato e volturato a cura e spese del Comune di Lecce e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara affidamento gestione impianto sportivo.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D. L.vo n. 163/06 per l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo "Cosimo Puttilli".

La prestazione sarà aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D.L.vo n. 163/06 - offerta economicamente più vantaggiosa - e dell'art. 20 LR. 33/2006 importo triennale a base di gara euro 330.000,00 onnicomprensivo.

Categoria di servizi 26. Oggetto principale 92610000-0 GIG 01213481386. luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta .

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica-finanziaria tecnica-professionale.

Tutti elencati nello stesso avviso, anche riuniti in raggruppamenti temporanei di impresa.

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di protocollo generale entro le ore 13.00 del giorno 25.03.2008. corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia è scaricabile da sito internet suindicato.

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono visionabili

li e richiedibili al servizio gare e appalti. Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra. Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Maria Rosaria Donno.

Barletta, 06.02.2008

IL PRESIDENTE DI GARA
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature informatiche.

1. Comune di Lecce, v. F.sco Rubichi 16, 73100, tel. 0832-682111.
2. procedura aperta.
3. "Realizzazione di percorsi ciclabili e ciclo-pedonali nelle aree urbane della città di Lecce, 2° Lotto funzionale"- Rif. NACE 45.45.2.45.23, Lotto unico; Lavori: Movimenti di materie, sovrastrutture, opere d'arte, Segnaletica stradale e illuminazione stradale;
4. deter.ne dirig.le aggiudicazione definitiva CdR VIII n. 496 del 6.09.07;
5. prezzo più basso inferiore alla base di gara, con esclusione automatica ex art. 122 co. 9 d.lgs.163/06;
6. n. 63 offerte (di cui 5 escl.);
7. Aggiudicatario: OPUS Srl, con se?de in Lecce;
8. Importo a base d'asta euro 812.707,91 a corpo oltre oneri di sicurezza euro 23.554,01 non soggetti a ribasso di gara (di cui euro 8.127,00 per oneri diretti ed euro 15.427,01 oneri indiretti);
9. Importo contrattuale euro 583.615,412, di cui euro 560.061,402 per lavori ed euro 23.554,010 per costi della sicurezza;

10. Massimo 30% importo categoria prevalente il GURI n. 71 del 20.06.07. 12. TAR Puglia- Sezione di Lecce via F. Rubichi 23/A (60 gg.) ovvero Presidente della Repubblica-Roma (120 gg). Informazioni presso Settore Avvocatura, Ufficio Gare, v. B. Martello 5, Lecce, tel-fax 0832-340365.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Arch. Claudia BRANCA

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione appalto lavori realizzazione piste ciclabili.

1. Comune di Lecce, v. F. Rubichi 16, CAP 73100, tel .n. 0832.682111 e-mail: annarita.conte@comune.lecce.it tel-fax uff. gare 0832.682441/345094- 2. // 3.a) procedura aperta ex art. 55. Dlgs 163/06. 4. Determina a contrarre a corpo, VI CdR, per scrittura pubblica. 5. Lecce 6.b) Appalto per la Fornitura, mediante acquisto, di apparecchiature informatiche per l'allestimento e la dotazione dell'ufficio di Piano Strategico di Area Vasta Lecce "Un ponte per lo sviluppo socio-economico 2005/2015. Importo base d'asta: euro 40.000,00 oltre IVA -CIG 0123136F06. 8. ultimazione forniture secondo art. 8 del Capitolato. 9. varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base asta, in aumento, parziali o condizionate. 10. Norme: D.lgs 163/06, bando e Allegati 11.a),b),c) atti e capitolati c/o ufficio gare, via B. Martello, 5 Lecce, tel. 0832-682441 fax 345094. 12.a) termine, pena esclusione, ore 12.00 (dodi?ci) del 07.03.08; 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo v.F.Rubichi,16; 12.d) lingua italiana. 13.a),b) Apertura plichi in seduta pubblica il 10.03.08 ore 9,30 presso Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello 5, 2° piano. 14. cauzione a pena esclusione euro 800; 15. fondi: fondi Del. G.R.72/07, che ripartisce risorse Del. CIPE 35/05, F.A.S. Aree Urbane, per i Piani Strategici integrati con le risorse misura 5.1 POR PUGLIA 2000-2006 ASSE V Città - Linea E; Pagamenti:

come da art. 12 del Capitolato; 16. Raggruppamenti ex Dlgs 163/06. 17. cause esclusione ex dlgs 163/06 e del bando e degli allegati A e A bis. Requisito minimo: come da bando e da allegati comprese forniture analoghe (dettagliati nel bando su www.comune.lecce.it) e fatturato ultimi tre esercizi per importo non inferiore alla base d'asta. 21. 180 gg. decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta. 23. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art. 122 co. 9 D.lgs 163/06. Salva facoltà di verifica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida. 24. Ricorso TAR Puglia (LE) via F. Rubichi 23/A entro 60 gg. da pubblicazione GURI o 120 gg. per ricorso al Presidente della Repubblica. Ulteriori informazioni su bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, sul profilo committente: www.comune.lecce.it. 25. preinformazione non effettuata. 26. spedito per pubblicazione GURI il 14.02.08. 27. non rientra nel campo applicazione dell'Accordo.

IL DIRIGENTE Piano Strategico,
Dott. Raffaele Parlangei

COMUNE DI LEQUILE (Lecce)

Avviso di gara appalto lavori manutenzione impianto P.I.

CIG 0125341AA7 Importo a base d'asta - 150.400,00 annui per 15 anni Termine di scadenza offerte 18/04/2008 Apertura delle offerte 19/04/2008 Sistema di aggiudicazione: Procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. 163/2007.

Il bando integrale contenente le norme e condizioni di partecipazione è Disponibile sul sito www.comune.lequile.it. Per ogni ulteriore informazione Tel. 0832.639112 Fax 0832.638903.

Lequile, 06/02/2008

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
Geom. Leonardo Nicoli

Concorsi**REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE**

Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevati a marzo 2006.ieiaConcorso pubblico per n 3 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT1 Via Fornaci n° 201 70031 Andria		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
MARGHERITA DI SAVOIA	3 INCARICHI	Delibera n°31 del 10/01/08
CANOSA DI PUGLIA	3 INCARICHI	
MINERVINO MURGE	4 INCARICHI	
SPINAZZOLA	4 INCARICHI	
BISCEGLIE	2 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n°6 70123 Bari		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA oNOTA
ALTAMURA	3 INCARICHI	Nota n° 236293 del 18/12/07 BA
P.O. GIOVANNI XXIII	1 INCARICO	
BITONTO	5 INCARICHI	Delibera N 375 del 16/05/06 ex BA/2
TRIGGIANO	1 INCARICO	Delibera n° 1033 del 29/05/06 ex BA/4
GIOIA DEL COLLE	1 INCARICO	Delibera n° 1578 del 20/04/07 ex BA/5
CONVERSANO	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR11 Via Napoli n°8 72100 Brindisi		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
BRINDISI CENTRO	3 INCARICHI	Nota 6592 del 06/02/08
S.VITO DEI NORMANNI	3 INCARICHI	
CISTERNINO	3 INCARICHI	
CEGLIE MESSAPICA	2 INCARICHI	
FRANCAVILLA FONTANA	1 INCARICO	
LATIANO	5 INCARICHI	
TORRE S.SUSANNA	5 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
CAGNANO VARANO	1 INCARICO	Delibera N. 315 del 07/02/08
PESCHICI	5 INCARICHI	
RODI GARGANICO	5 INCARICHI	
SANNICANDRO GARGANICO	1 INCARICO	
SERRACAPRIOLA	3 INCARICHI	
VIESTE	2 INCARICHI	
VICO DEL GARGANO	1 INCARICO	
ORTA NOVA	1 INCARICO	
ZAPPONETA	5 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Maglietta n°5 73100 Lecce		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
LECCE	5 INCARICHI	Nota N. 5836 del 30/01/08
COPERTINO	2 INCARICHI	
NARDO'	1 INCARICO	
VEGLIE	4 INCARICHI	
MAGLIE	1 INCARICO	
OTRANTO	2 INCARICHI	
POGGIARDO	2 INCARICHI	
UGENTO	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA11 Viale Virgilio n°31 74100 Taranto		
POSTAZIONE	CARENZE	DELIBERA o NOTA
GINOSA	3 INCARICHI	Nota 6771 del 28/01/08
CASTELLANETA	1 INCARICO	
MOTTOLA	3 INCARICHI	
MASSAFRA	2 INCARICHI	
TARANTO Sud	1 INCARICO	
TARANTO Centro	3 INCARICHI	
TARANTO Nord	2 INCARICHI	
TARANTO Magna Grecia	5 INCARICHI	
MARTINA FRANCA	1 INCARICO	
PULSANO	3 INCARICHI	
MANDURIA	1 INCARICO	
TORRICELLA/FRAGAGNANO	3 INCARICHI	
AUTOMEDICA TORRICELLA	4 INCARICHI	

IN RIFERIMENTO AGLI INCARICHI VACANTI DELLA ASL DI TARANTO SI PRECISA CHE A TUTT'OGGI SONO IN CORSO LE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DI 5 INCARICHI VACANTI RILEVATI A SETTEMBRE 2005.



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicate è gestita dall'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE, giusto verbale del Comitato Regionale Permanente nella seduta del 20/08/07, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 23/03/2005*.

La graduatoria regionale vigente di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2005, approvata con determinazione dirigenziale n. 109 del 19/10/06 e pubblicata sul BURP n. 140 del 30/10/06.

Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso dei requisiti per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

- I medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b)
- I medici in possesso dell'attestato di idoneità dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 66 del DPR 270/00 e dell'art. 96 ACN 23/03/05 (art. 92 comma 4 ACN 23/03/05).

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. e alle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 23/03/05.
Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 23/03/05.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, (comma 14, art. 92, ACN 23/03/05).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(DR. Pietro LEOCI)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)**

BOLLO

RACCOMANDATA:

All' Azienda Sanitaria Locale o Provinciale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M. F. Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n° _____ CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL _____

Della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari

A mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23/03/05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 23/03/05 per la medicina generale:

allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All' Azienda Sanitaria Locale o Provinciale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M. F. Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n° _____ CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno _____ con punti _____ alla posizione n° _____ è pubblicata sul BURP n° _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23/03/05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 23/03/05 per la medicina generale:
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE (ARTI)

Bando per azioni di sostegno agli Spin Off accademici e universitari per la valorizzazione e creazione di impresa innovativa progetto ILO Puglia.

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

- a) vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- b) vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;
- c) visto l'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica stipulato il 28 aprile 2005 tra il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e la Regione Puglia;
- d) visto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica stipulato il 30 novembre 2005 con il quale sono stati individuati 21 interventi capaci di incidere positivamente sulla Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico nella Regione Puglia;
- e) visto l'intervento denominato "Industrial Liaison Office - ILO Puglia", identificato dal codice RI01, che prevede la realizzazione di una rete regionale di ILO (di seguito, per brevità, denominato semplicemente come il "Progetto" o anche "Progetto ILO") e con il quale si intende promuovere forme di collaborazione per la messa in opera di un modello di intervento, organizzazione e strutturazione omogenea dei singoli uffici promossi dalle

Università pugliesi per lo svolgimento delle attività di trasferimento tecnologico;

- f) visto che l'ARTI è stata individuata quale soggetto realizzatore del Progetto ILO Puglia, ricevendo il relativo incarico con Deliberazione della Giunta Regionale n. 499 del 24 aprile 2007;
- g) vista la Convenzione tra Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - e ARTI con la quale è stata affidata all'Agenzia la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- h) vista la Determinazione Dirigenziale del 19 novembre 2007, rep. N. 1398, con la quale il progetto di che trattasi è stato acquisito al POR Puglia 2000-2006 - Asse III - Misura 3.13 (Fondo FESR);
- i) vista l'azione denominata "Voucher per lo sviluppo e il consolidamento degli Spin Off" (Azione A3.2 del Progetto) per valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica pugliese di origine universitaria attraverso la creazione di imprese innovative, denominate "Spin Off";
- l) visto l'insediamento del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto ILO Puglia (Azione n. O del Progetto) avvenuto in data 23 luglio 2007;

DELIBERA

1. Finalità del bando

L'intervento di cui al presente Bando ha lo scopo di sostenere la nascita e il consolidamento di imprese innovative di origine universitaria "già costituite" o "in via di costituzione" aventi come finalità la valorizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca realizzata nell'ambito del sistema universitario pugliese ("Spin off").

L'intervento prevede l'erogazione di un "voucher", cioè di un contributo finanziario per sostenere il costo di uno o più servizi reali riguardanti attività essenziali per l'avvio e lo sviluppo

delle imprese. Tali attività dovranno essere indicate nella domanda di voucher.

Il supporto di cui al presente Bando è erogato in conformità con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato (regime "de minimis").

2. Dotazione finanziaria e sua ripartizione

2.1 Il presente Bando ha una dotazione finanziaria pari ad Euro 600.000, come previsto dal Progetto "Rete Regionale degli ILO" (DGR pugliese n. 499 del 24/07/07), Attività A3.2.

2.2 Il 50% della somma di cui al comma precedente è riservata a "Spin Off costituiti" e il restante 50% a "Spin Off costituendi". Qualora, in relazione alle domande regolarmente pervenute alla data del 31 maggio 2008, la somma dei voucher approvati per i soggetti di una delle due categorie fosse inferiore allo stanziamento riservato qui previsto, il Presidente dell'ARTI, su determinazione del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto ILO (di seguito CTS), potrà destinare il residuo dello stanziamento al finanziamento della quota relativa dell'altra categoria.

2.3 Ciascuno Spin Off può richiedere un voucher fino ad un ammontare onnicomprensivo di Euro 50.000 (cinquantamila/00), IVA ed ogni altro onere inclusi.

2.4 I voucher sono assegnati fino ad esaurimento dei fondi stanziati nel presente bando.

3. Soggetti ammissibili al finanziamento

3.1 Per spin-off, ai sensi del presente Bando, si intende un'impresa finalizzata alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria conseguiti nei seguenti cinque Atenei pugliesi, eventualmente in cooperazione con altri Enti Pubblici di Ricerca a livello regionale:

- Libera Università Mediterranea - Jean Monnet;
- Politecnico di Bari;
- Università del Salento;
- Università di Bari;
- Università di Foggia.

3.2 Ai fini del presente bando, sono soggetti ammissibili:

a. "Spin Off già costituiti", cioè imprese formalmente riconosciute dall'Ateneo di riferimento, nel rispetto delle procedure previste dai relativi Regolamenti di Ateneo e già costituite;

b. "Spin Off costituendi", cioè imprese costituite, nella cui compagine imprenditoriale potenziale figurino almeno una persona interna (professore di ogni fascia, ricercatore, dottore di ricerca con il titolo conseguito da meno di tre anni dalla data di presentazione della domanda di voucher di cui al presente bando, dottorando di ricerca, assegnista) ad uno degli Atenei di cui al precedente punto 3.1, il cui possibile oggetto sociale sia strettamente legato a specifiche attività di ricerca degli stessi Atenei e che al momento della presentazione della domanda abbia già depositato presso gli Organi Accademici competenti la richiesta di riconoscimento. Essa deve formalizzare la propria idea imprenditoriale secondo le modalità indicate al successivo punto 5.1 e impegnarsi a costituirsi in impresa entro il 30/11/2008.

3.3 Relativamente agli Spin Off costituendi, la persona interna ad uno degli Atenei di cui al precedente punto 3.1 viene individuata come "Capo Progetto".

3.4 Per poter usufruire del voucher di cui al presente bando, gli Spin Off devono avere la sede legale e la sede operativa principale in Puglia.

4 Attività ammissibili a finanziamento, loro costi e fornitori

4.1 Con riferimento all'art. 1 del presente bando, sono ammissibili le attività da realizzare dopo la presentazione della domanda di voucher, e comunque entro il 31/10/2008, rientranti nelle seguenti tipologie:

a. verifica dello stato dell'arte brevettuale di una tecnologia, di un prodotto o dei concorrenti;

- b. verifica della proteggibilità di un'invenzione, individuando, oltre al soddisfacimento dei requisiti fondamentali, anche la più adeguata forma di privativa;
- c. predisposizione e deposito di una domanda di brevetto nazionale o internazionale, funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti;
- d. supporto al licensing dei brevetti;
- e. realizzazione della prova di fattibilità tecnica di un'invenzione e/o di un brevetto funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti;
- f. realizzazione di una ricerca di mercato sui possibili sfruttamenti di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti;
- g. redazione o revisione di un Business Plan;
- h. progettazione del lancio dei nuovi prodotti/servizi e predisposizione di azioni di marketing e di comunicazione in generale;
- i. consulenza su aspetti legali, contrattuali, finanziari, amministrativi, contabili, societari, fiscali e opportunità di incentivi e agevolazioni alle imprese.

4.2 Sono da ritenersi in ogni caso escluse: le attività non elencate nella domanda di cui al punto 5.1 del presente bando; quelle non rientranti nell'elenco al precedente punto 4.1; quelle non direttamente connesse con le finalità di cui all'art. 1. Sono comunque escluse le seguenti categorie di costi: immobilizzazioni materiali e finanziarie; materie prime, sussidiarie e di consumo; tasse e imposte; salari e stipendi; spese di funzionamento e gestione.

4.3 La fornitura dei servizi reali corrispondenti alle attività sopra elencate dovrà essere espletata esclusivamente dagli Esperti del Progetto ILO che si sono iscritti all'apposito Albo a seguito di Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 145 del 11-10-2007. Gli Spin Off partecipanti al bando

sono vincolati ad indicare i propri fornitori all'interno del suddetto Albo al momento della presentazione della domanda. Gli esperti prescelti non possono fare parte ad alcun titolo della compagine sociale.

4.4 Ciascun esperto potrà ricevere un importo complessivo fino ad un massimo di euro 20.000,00 (comprensivo di IVA ed ogni altro onere) a valere sul presente bando, così come previsto nelle procedure di costituzione del relativo Albo.

4.5 Il Progetto ILO Puglia è stato acquisito al POR Puglia 2000-2006 -Asse III - Misura 3.13 con Decreto Direttoriale del 19 novembre 2007, rep. N. 1398. Conseguentemente i costi degli esperti non potranno eccedere i massimali previsti nell'ambito del Fondo FESR.

5 Presentazione delle domande

5.1 La domanda di voucher relativa al presente bando, redatta in carta semplice, conforme al modulo riportato in allegato, va sottoscritta:

- dal Legale Rappresentante dello Spin Off già costituito, ovvero da persona legalmente autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- dal Capo Progetto dello Spin Off costituendo (art. 3.3 del presente bando), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

In essa dovranno essere descritte le attività che si intendono realizzare, indicando per ciascuna delle relative attività un fornitore individuato nell'Albo degli Esperti del Progetto ILO Puglia, i relativi capitolati tecnici e i costi (concordati con i fornitori) e coerenti con quanto indicato nel punto 4.5.

Inoltre, la domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

- a) autocertificazione con la quale si dichiara di essere Legale Rappresentante dello Spin Off costituito o Capo Progetto dello Spin Off costi-

tuendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

b) copie dei documenti di identità dei Legali Rappresentanti (solo per gli Spin Off già costituiti) o dei Capi Progetto (solo per gli Spin Off costituendi);

c) copia della delibera dell'Ateneo di avvenuto riconoscimento dell'impresa, ove costituita, ovvero copia della domanda protocollata di riconoscimento;

d) Piano dell'idea imprenditoriale per gli "spin off costituendi" e Piano imprenditoriale per gli "spin off costituiti", completi in ogni loro parte, secondo i due schemi allegati al bando;

e) dichiarazione di impegno dell'Esperto individuato dal proponente, per ciascuna attività, a fornire il relativo servizio per lo Spin Off nel rispetto del limite massimo di cui al punto 4.4 e secondo i costi indicati nella domanda e coerenti con quanto indicato nel punto 4.5;

f) dichiarazione di conformità al de minimis sottoscritta dal Legale Rappresentante dello Spin Off già costituito, secondo lo schema allegato;

5.2 La domanda dovrà essere inviata unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento ed esclusivamente al seguente indirizzo:

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) Strada provinciale pe'r Casamassima, Km 3 70010 Valenzano (BA)

5.3 Sul fronte della busta utilizzata per l'invio della domanda, andrà riportata la dicitura: "Progetto ILO Puglia - Misura Voucher Spin off"

5.4 Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente bando fino al 21/07/2008.

6 Procedimento di valutazione e assegnazione dei servizi ammessi al voucher

6.1 - Il CTS valuta le domande pervenute in

ordine di ricezione e si riunisce almeno una volta al mese per il periodo di vigenza del bando. Esso verifica, per ciascuna domanda: la correttezza dei requisiti formali; la congruità dei costi delle specifiche attività, rispetto alle prescrizioni stabilite dal Regolamento FESR, sulla base di una pre-istruttoria effettuata dal Direttore Amministrativo dell'ARTI; la conformità generale della richiesta rispetto alla finalità di cui all'art. 1.

6.2 - Nei casi in cui l'esito della valutazione sia positivo e fermo restando quanto previsto al punto 2.2., il CTS assegna il voucher attraverso una comunicazione scritta, effettuata dall'ARTI, agli Spin Off beneficiari e agli Esperti che sono stati indicati quali fornitori per l'espletamento delle attività previste nella domanda.

6.3 - Ove la domanda non sia valutata positivamente, il CTS, per mezzo dell'ARTI, comunica al richiedente il rigetto motivato della domanda stessa. La domanda potrà essere ripresentata entro i termini previsti dal presente bando.

7 Procedure di liquidazione del contributo

7.1 - Alla conclusione di ciascuna attività realizzata da parte degli Spin Off beneficiari entro il termine del 31.10.08, l'ARTI provvederà alla liquidazione del contributo direttamente agli Esperti precedentemente contrattualizzati di cui al precedente articolo 5, previa: dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del Legale Rappresentante o del Capo Progetto dello Spin Off beneficiario, dell'avvenuta realizzazione e chiusura della singola attività programmata; presentazione della relativa fattura/ricevuta/notula emessa dall'Esperto all'ARTI.

7.2 - La liquidazione del contributo avverrà tramite bonifico bancario entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa di cui al precedente punto 7.1.

8 Controllo, monitoraggio e revoca del contributo

8.1 - È in facoltà dell'ARTI, in ogni momento

entro i due anni dall'erogazione del voucher, effettuare, direttamente o indirettamente, ispezioni tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dei beneficiari, dirette alla verifica della sussistenza dei requisiti di concessione del contributo.

8.2 - Inadempienze totali o parziali riscontrate in fase di verifica potranno costituire motivo di revoca del contributo. La revoca comporterà la restituzione dei benefici eventualmente concessi, con la maggiorazione degli interessi legali.

8.3 - Inoltre, l'ARTI svolgerà un'adeguata attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività indicate dagli Spin Off nella domanda di candidatura.

9 Rispetto della privacy

Tutti i dati trasmessi dai soggetti candidati con l'istanza di partecipazione saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per le finalità di gestione delle procedure di Avviso Pubblico.

10 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo per la concessione del voucher di cui al presente Bando è l'Avv. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'ARTI.

11 Allegati e premesse

Le premesse, nonché la documentazione prevista dal presente bando e ad esso allegata, costituiscono parte integrante e sostanziale del bando stesso.

12 Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso Pubblico potranno essere richieste a: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) - Strada provinciale per Casamassima, Km 3 70010 Valenzano (BA) ai seguenti numeri telefonici: 080/4673597 - 080/4670594 - 080/4670211. L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.arti.puglia.it

IL PRESIDENTE
Prof. Gianfranco Viesti

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE (ARTI)

Bando per concorso di idee per l'integrazione dei sistemi solari attivi e passivi nel recupero di edifici e quartieri.

SEZIONE I: ENTE BANDITORE

I. DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: ARTI - St. prov. Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (Bari) - Fax: 0804670633 - Indirizzo internet: www.arti.puglia.it www.regione.puglia.it - Profilo di committente: www.arti.puglia.it - Punto di contatto: Arch. Vito Iaricchiuta, del Settore Assetto del Territorio - Regione Puglia, via delle Magnolie n. 6/8 Modugno, tel. 080/5406883, fax 080/5404300, e mail: v.iaricchiuta@regione.puglia.it Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Un'ulteriore documentazione è disponibile presso: I punti di contatto sopra indicati. Le domande di partecipazione vanno inviate a: ARTI, St. prov. Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (Bari).

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE/DESCRIZIONE del PROGETTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita al concorso di idee: Concorso internazionale di idee per l'integrazione dei sistemi solari attivi e passivi nel recupero degli edifici e dei quartieri residenziali della Regione Puglia.

II.1.2) Breve descrizione:

Il concorso di idee ha l'intento di selezionare proposte progettuali di riqualificazione che introducano i principi dell'integrazione dei sistemi solari attivi e passivi nel recupero di edifici residenziali e di servizio.

II.1.3) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 74224000-5. CPC: 867. Categoria servizi: 12

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINAN-

ZIARIO E TECNICO

III.2) LA PARTECIPAZIONE È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE: SI. Soggetti indicati agli articoli 90 e 108 del D.Lgs. 163/2006 ai quali non sia inibito, al momento della presentazione della domanda, l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimenti disciplinari.

SEZIONE IV: PROCEDURA IVA) TIPO DI CONCORSO:

Procedura aperta.

IV.3) CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI:

Sono indicati nel regolamento del concorso.

IV.4) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.4.2) Condizioni per ottenere i documenti contrattuali e la documentazione complementare.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 30.5.2008.

IV.4.3) Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione: 30.05.2008 ore 12:00

IV.4.5) Lingue utilizzabili per la presentazione dei progetti o delle domande di partecipazione: Italiano.

IV.5) PREMI E COMMISSIONE GIUDICATRICE

IV. 5.1) Attribuzione di premi: SI

Numero e valore dei premi da attribuire: Al vincitore del concorso verrà assegnato il premio di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) al lordo di oneri, contributi e ritenute di legge. In caso di ex aequo tra due progetti di idee il premio sarà parimenti ripartito tra gli stessi. Alle altre due proposte meritevoli di menzione sarà riconosciuto un premio di euro 10.000,00 (diecimila/00) ciascuna, al lordo di oneri, contributi e ritenute di legge.

IV.5.3) Appalti successivi:

La Regione Puglia si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso i successivi livelli di progettazione, ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006.

IV.5.4) La decisione della commissione giudicatrice è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: SI.

IV.5.5) Nomi dei componenti della commissione giudicatrice selezionati:

La Commissione sarà nominata dopo la consegna delle domande di partecipazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) CONCORSO DI PROGETTAZIONE CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO.

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Concorso di idee, in un'unica fase ed espletato in forma anonima. La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, interrompere, annullare in tutto o in parte il presente concorso; si riserva altresì di proclamare la vittoria anche in caso di una sola proposta ritenuta valida. Il responsabile del procedimento è l'Arch. Vito Iaricchiuta.

Codice NUTS: ITF4 CIG 0124000807

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI

VI. Presentazione di ricorso:

Il ricorso avverso il presente avviso deve essere notificato all'Amministrazione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 06/02/2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Francesco Addante

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BARI

Concorso pubblico per una borsa di studio per laureato in Medicina e Chirurgia disciplina Reumatologia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 92 del 29/01/2008 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziiale" di Bari, bandisce un concorso pubblico, per l'attribuzione di una borsa di studio di Euro 20.000,00 annue, da svolgere in un periodo di dodici mesi non rinnovabili, con valutazione di titoli e di un progetto di ricerca sul "Monitoraggio clinico di pazienti in trattamento con inibitori Adel TNF: valutazione degli eventi avversi e della motivazioni cliniche di laboratorio di un possibile" switch" in favore di un Medico Specialista in Reumatologia o Specializzando in tale disciplina, presso la U.O. di Reumatologia Ospedaliera.

Art. 1

L'importo della borsa di studio è di 20.000,00 Euro, annuali non rinnovabili, al lordo delle ritenute erariali.

Lo scopo della borsa di studio è la valutazione di eventi avversi e della identificazione delle cause di switch da una molecola all'altra, fra le terapie innovative con ogni indicazione terapeutica per gli inibitori del TNF (AR, artrite psoriasica, spondilartriti etc).

Art. 2

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici,
- c. diploma di Specializzazione in Reumatologia, o iscrizione alla Scuola di Specializzazione in Reumatologia
- d. presentazione di un progetto denominato: "Monitoraggio clinico di pazienti in trattamento con inibitori del TNF : valutazione degli eventi avversi e della motivazioni cliniche di laboratorio di un possibile" switch"

Attesa la peculiarità dell'attività da svolgere non sono ritenute valide le specializzazioni equipollenti e affini a quelle indicate alla precedente lettera "C".

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziiale - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare, 11-70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per concorso pubblico, per n. i borsa di studio in favore di un Medico Specialista o Specializzando in tale disciplina, presso la U.O. di Reumatologia Ospedaliera.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art.4

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00:

- 1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice

fiscale;

- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile),
- 6) il possesso dei titoli di cui all'art. 2 del presente bando;
- 7) l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa di Reumatologia di questa Azienda Ospedaliera, Policlinico per il periodo di durata della borsa di studio;

I candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

A corredo della domanda i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione, un progetto di ricerca denominato: "Momtoraggio clinico di pazienti in trattamento con inibitori del TNF valutazione degli eventi avversi e della motivazioni cliniche di laboratorio di un possibile" switch".

I candidati dovranno, inoltre produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonché altri titoli riguardanti attività formative e di e di aggiornamento afferenti alla specializzazione richiesta per la presente procedura, ed inoltre attività cliniche e di patologia clinica svolte nel S.S.N..

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni devono essere edile a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale datato e firmato quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

Un elenco in triplice copia contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana cer-

tificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.)
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la

decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Alla valutazione dei titoli e del colloquio, nonché alla formazione della graduatoria, provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti di cui:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 60 punti per la valutazione del Progetto di cui alla lettera d) del precedente art. 2;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli accademici e di studio punti 10
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 10
- curriculum formativo e professionale punti 20

Per la valutazione del progetto di ricerca i punti sono così ripartiti:

- Coerenza con gli obiettivi dello studio Punti 40
- Fattibilità Punti 10
- Innovativa ed originalità Punti 10

I progetti non potranno prevedere alcun onere finanziario a carico dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 6

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La borsa verrà attribuita secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore Generale approva gli atti della commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito, formulata dalla commissione.

Art. 7

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento

della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 13 e 14.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa di Reumatologia, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio, per un numero di ore settimanali non inferiore a trenta;
- osservare le norme interne dell'U.O. di Reumatologia, presso cui svolgerà la propria attività;
- consegnare al Direttore della Unità Operativa su indicata, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta.

Art. 8

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal responsabile dell'U.O. di Reumatologia che dovrà, altresì, accertare la regolare presenza in conformità all'orario stabilito. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziiale" di Bari una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 9

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziiale" di Bari ha

facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 10

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 11

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali.

L'Azienda provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà anticipato dall'Azienda coi fondi divisionali e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 12

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a seguito di rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile dell'U.O. di Reumatologia.

Art. 13

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 14, comporta l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 14

Schema di domanda

Allegato A

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/La Sottoscritto/a.....

nato/a..... il.....

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico per l'attribuzione di una borsa di studio in.....

per valutazione di titoli e valutazione di un progetto di ricerca, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ e per estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a..... prov. il.....;

- di possedere la cittadinanza

- di risiedere a prov.;

Via c.a.p.;

- codice fiscale.....;

di essere

..... iscritto nelle liste del comune di (1).....;

di non essere

di avere

..... riportato condanne penali (2).....;

di non avere

- di essere in possesso del diploma di laurea in

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di presentare un progetto di ricerca così come precisato nel bando di concorso;
- di impegnarsi a frequentare con regolarità la Unità Operativa di.....
dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per il periodo di durata della borsa
di studio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al
concorso, al seguente indirizzo:

località/ Stato.....

Via c.a.p.

Telefono

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data

Firma.....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione delle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo o che sia comunque in grado di confermare la veridicità di quanto dichiarato.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
